



**LICEO STATALE
"ALBERT EINSTEIN"
Liceo Scientifico – Liceo Musicale**

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

**DOCUMENTO FINALE
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

5[^]I

15 MAGGIO 2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5 I

“Il Liceo Scientifico e Musicale “Albert Einstein” accoglie e valorizza in senso didattico i principi ispiratori della Costituzione della Repubblica Italiana. In particolar modo fa propri gli espliciti richiami al valore e alla centralità della cultura (art.9) e alla libertà di insegnamento (art. 33), cercando di vivificarli nella concreta attività e progettualità scolastica. Ritiene, inoltre, che la Carta Costituzionale contenga quei valori irrinunciabili che orientano la vita comunitaria in generale e quella scolastica in particolare: libertà, inalienabilità dei diritti della persona, uguaglianza sociale, opportunità formative e di crescita. Si impegna nel rendere presenti ed attivi tali valori nella concreta azione didattica.” dal PTOF di Istituto del triennio 2022-2025.

Si rimanda alla consultazione del PTOF per un quadro esaustivo relativo alla scuola e il suo contesto, l’offerta formativa e l’organizzazione dell’Istituto.

Dall’anno scolastico 2022-2023 il Liceo ha ottenuto dal Ministero dell’Istruzione l’attivazione di una classe di Liceo Musicale

1 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

1.1 Liceo scientifico Scienze Applicate (Sez. H e I)

Discipline	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	2
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell’arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Ore complessive settimanali	27	27	30	30	30

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	Disciplina/e
Ravegnini Denise	Lingua e letteratura italiana
Paolicelli Graziano	Lingua e letteratura inglese
Grossi Andrea	Storia
Grossi Andrea	Filosofia
Castronuovo Niccolò	Matematica triennio
Ialeggio Nicola	Fisica
Neri Olimpia	Scienze naturali
Sanchini Pamela	Informatica
Brandi Silvia	Disegno e Storia dell'arte
Cianconi Vittoria	Scienze Motorie
Di Matteo Diletta	Religione cattolica

2.2 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Lingua e letteratura italiana	Ravegnini D.	Ravegnini D.	Ravegnini D.
Lingua e letteratura inglese	Paolicelli G.	Cinzi, Caldari, Santi, Di Giacomo	Paolicelli G.

Storia	Anastasia R.	Grossi A.	Grossi A.
Filosofia	Boselli A.	Grossi A.	Grossi A.
Matematica triennio	Mantovani R.	Castronuovo N.	Castronuovo N.
Fisica	Ialeggio N.	Ialeggio N.	Ialeggio N.
Scienze naturali	Mazza G.	Neri O.	Neri O.
Disegno e storia dell'arte	Taormina G.	Taormina G.	Brandi S.
Scienze motorie e sportive	Perozzi D.	Baldelli R.	Cianconi V.
Religione cattolica	Di Matteo D.	Di Matteo D.	Di Matteo D.
Informatica	Mondaini F.	Sanchini P.	Sanchini P.
Educazione civica	Tutti i Docenti	Tutti i Docenti	Tutti i Docenti

2.3 Composizione e storia della classe

La classe 5I è composta da 22 alunni (9 femmine e 13 maschi); sono presenti un alunno con DSA ed uno con BES segnalati già dal biennio, il cui andamento scolastico non presenta problemi. All'inizio del quinto anno, il consiglio di classe ha proceduto a stendere un ulteriore PDP reso necessario per il riaccutizzarsi di una problematica di salute.

Rispetto all'attuale gruppo classe si segnala che due alunni si sono aggiunti all'inizio della quarta: uno è stato inserito perché trasferitosi da un'altra città, mentre il secondo era ripetente dalla precedente 4I. Quest'ultimo è stato nuovamente non ammesso alla classe quinta. All'inizio dell'anno scolastico 2022-2023 è arrivato da un istituto privato un nuovo ragazzo che, nonostante l'impegno, al momento della stesura di questo documento presenta ancora lacune diffuse molto gravi e pregresse, in particolar modo nelle materie di indirizzo.

Il percorso della classe 5I è stato negli anni scolastici 2019-20 e 2020-21 condizionato dalla pandemia che inevitabilmente ha impattato sulle dinamiche relazionali e formative degli studenti. Durante l'anno scorso sono emerse, soprattutto nel primo quadrimestre, alcuni casi di fragilità psicologica che hanno richiesto il supporto della psicologa di istituto. Nonostante ciò la classe ha potuto terminare il quarto anno con un andamento didattico nel complesso positivo e quasi senza insufficienze. A fronte del soddisfacente risultato sul piano delle abilità, delle competenze e delle conoscenze, la classe ha però mostrato già durante l'anno scorso, una partecipazione non sempre adeguata agli sforzi di approfondimento e coinvolgimento offerti dai docenti. Tale dinamica si è riproposta anche durante il quinto anno: infatti solo un esiguo numero di studenti, brillanti nei risultati e responsabili nell'impegno, ha contribuito a favorire un dialogo costruttivo durante le lezioni. La maggior parte della classe invece, ha avuto un atteggiamento per lo più passivo in merito alla trattazione degli argomenti proposti, riuscendo a conseguire una discreta capacità di sintesi ed esposizione ed una solo parziale abilità di rielaborazione personale e di analisi critica degli stessi. Completa il quadro un ultimo ed esiguo gruppo di alunni che ancora al termine del percorso liceale non ha pienamente fatto proprio un impegno sufficiente e un metodo di lavoro tale da consentire loro di affrontare i contenuti

trattati con sicurezza. Il Consiglio di Classe, nel corso di questi anni, è tornato più volte a porre l'accento sul desiderio di conoscenza e sullo studio inteso come arricchimento personale rispetto ad un approccio a volte eccessivamente selettivo nelle materie studiate, riuscendo solo in parte a modificare tale atteggiamento.

In ogni caso il consiglio di classe segnala che la risposta alle iniziative extrascolastiche, volte ad implementare soprattutto le conoscenze scientifiche, si è rivelata positiva esplicitandosi attraverso una partecipazione spesso nutrita, anche quando queste attività si svolgevano in orario extracurricolare. Durante le attività di approfondimento realizzate al di fuori dell'istituto scolastico infatti gli studenti hanno assunto quasi sempre un atteggiamento maturo e responsabile e la partecipazione alle varie attività di PCTO effettuate nel corso del secondo biennio e del quinto anno è stata attiva e seria, tanto che alla fine del quarto anno molti degli studenti della classe avevano già superato il monte ore previsto per l'intero triennio.

Da un punto di vista comportamentale e disciplinare nel complesso la classe si è dimostrata corretta ed attenta alle regole di istituto. Non sono mancati però atteggiamenti, in particolare durante il primo periodo del corrente anno, non consoni alla vita scolastica ad opera di alcuni studenti che hanno assunto comportamenti polemicamente e poco rispettosi dell'ambiente educativo, comportamenti che hanno spinto il consiglio di classe a coinvolgere in un confronto i genitori degli alunni interessati. Tali episodi non si sono più verificati nel secondo periodo dell'attività scolastica permettendo un clima di lavoro in aula più sereno.

3 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Per tutti gli alunni nel corso del triennio sono state adottati i seguenti metodi didattici per l'inclusione:

Lezioni partecipate e dialogate; lezioni laboratoriali; attività di ricerca autonome in team;

Lezioni in laboratorio (fisica, scienze, multimediale);

Incontri con personalità del mondo della cultura, dell'arte, della scienza e del mondo civile.

Progetti didattici di approfondimento; uscite didattiche e viaggi di istruzione

In casi particolari

Rimotivazione attraverso progetti promossi dalla scuola; programmazione personalizzata con riformulazione di contenuti e di verifiche; sportello psicologico.

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Obiettivi

Il C.d.C ha concordato, all'inizio del presente a.s.i seguenti obiettivi didattici trasversali:

1. aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
2. saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;

3. conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
4. esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando i linguaggi specifici delle diverse discipline
5. possedere i contenuti delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Per quel che attiene agli obiettivi specifici inerenti ciascuna disciplina si rimanda ai singoli programmi.

4.2 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di Classe ha discusso e concordato, nel percorso educativo didattico, finalità di apprendimento articolate in conoscenze, abilità e competenze, con le diverse declinazioni disciplinari, raggiungibili mediante metodologie condivise quali:

- lezione frontale partecipata, prevalentemente come introduzione ai contenuti teorici fondamentali
- lezioni con piccoli o grandi gruppi di lavoro
- discussioni guidate, finalizzate a stimolare un confronto reciproco e a migliorare le capacità argomentative
- insegnamento per problemi, presentazione di situazioni nuove seguita da discussione ed eventualmente sistematizzazione
- educazione al metodo di indagine scientifica, con capacità di osservazione e sintesi, per comprendere i fenomeni naturali con un utilizzo appropriato delle conoscenze specifiche delle discipline
- valorizzazione della ricerca e dell'uso di testi e fonti, quali risorse primarie per sviluppare proprie capacità di rielaborazione personale e critica
- valorizzazione delle capacità espressive nelle varie forme e contesti, stimolando una crescita nel lessico anche specifico delle varie discipline
- valorizzazione della capacità di effettuare contestualizzazioni e connessioni, sia trasversali fra le discipline, sia verticali per comprenderne l'evoluzione anche storica
- utilizzo di audiovisivi ed in genere di strumenti multimediali e digitali
- insegnamento con alternanza di momenti "induttivi" e momenti "deduttivi", tali da favorire anche la capacità di modellizzazione con l'aiuto di strumenti matematici
- contestualizzazione, ove possibile, di problemi scientifici con applicazione a modelli reali
- utilizzo della pratica laboratoriale, in particolare nelle discipline scientifiche, in funzione di scoperta guidata come inizio di un percorso per giungere ai concetti attraverso alternanza di brevi domande, risposte e spiegazioni
- partecipazione a conferenze e ad incontri con esperti esterni, riconoscendone esplicitamente l'alto valore formativo e didattico.

4.3 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex ASL): attività nel triennio

A.S. 2020/21 - classe III

- PLS Laboratorio di Biologia UniBo (1 alunno)
- PLS Laboratorio di Chimica UniBo sede Rimini (1 alunno)
- Patentino della robotica (4 alunni)
- Percorso Curvatura biomedica (3 alunni)
- Progetto Valpharma (2 alunni)

- Brevetto assistente bagnanti (1 alunno)
- Economia finanziaria (14 alunni)

A.S. 2021/22 – classe IV

- Giornalismo (3 alunni)
- Percorso Curvatura biomedica (3 alunni)
- Orientamento professionale UniBo (15 alunni)
- Laboratorio Big Data (3 alunni)
- PLS Incertezza, informazione, decisione (3 alunni)
- Etnobotanica (2 alunni)
- Sostenibilità: impronta ecologica (19 alunni)

A.S. 2022/23-classe V

- Orientamento professionale UniBo (15 alunni)
- Ambiente, energia, rifiuti (6 alunni)
- Etnobotanica (2 alunni)
- Percorso Curvatura biomedica (3 alunni)
- PLS di Fisica (1 alunno)
- PLS di Matematica (1 alunno)

5. ATTIVITA' E PROGETTI

5.1 Attività di recupero e potenziamento

I principali interventi di recupero nel corso del quinquennio sono stati gli sportelli didattici svolti settimanalmente e i corsi di recupero al termine dei quadrimestri. Entrambi hanno affiancato il recupero *in itinere*, con esiti giudicati abbastanza soddisfacenti.

La scuola ha curato il potenziamento delle competenze degli studenti con particolari attitudini disciplinari in vari modi:

- 1) favorendo la partecipazione a progetti e competizioni interni ed esterni alla scuola;
- 2) promuovendo e realizzando un grande numero di progetti ed attività curricolari ed extracurricolari miranti a stimolare le attitudini e capacità individuali.

5.2 Attività attinenti a EDUCAZIONE CIVICA

ITALIANO (6 ore): Gli intellettuali, la responsabilità personale e il regime

STORIA/FILOSOFIA (3 ore): Totalitarismo e democrazia

INGLESE (3 ore): Storia dell'integrazione europea

MATEMATICA (3 ore) : i modelli matematici nello studio dei cambiamenti climatici

FISICA (3 ore): Analisi dei dati e modellizzazione della realtà - sistemi complessi

STORIA DELL'ARTE (3 ore): Valorizzazione e salvaguardia dei beni culturali - Arte degenerata (art. 9 della Costituzione)

SCIENZE NATURALI (4 ore): Donazione sangue, organi, tessuti - AVIS e ADMO

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (3 ore): Nascita dello sport moderano: storia e influenze sociali

RELIGIONE (7 ore): Il diritto all'obiezione di coscienza nella bioetica

INFORMATICA (3 ore): Firma elettronica, digitale, certificati e PEC

- Progetto "Rotte antimafia" con Associazione Libera
- Incontro con l'autore: lezione prof. Greppi, "Primo Levi e dintorni"
- Spettacolo teatrale "the Haber-Immerwahr file"
- Incontro con l'autore: Giorgio Scianna, autore di "Cose più grandi di noi"

5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa (alle quali hanno preso parte alcuni alunni o tutta la classe)

A.S 2020/2021 - classe III

Certificazioni internazionali nelle lingue straniere (PET/FCE)

A.S. 2021/22– classe IV

- Progetto "Staffetta" UniRimini-UniBo
- Incontro "Giornata del Ricordo" organizzato dall'Istituto storico della Resistenza di Rimini
- Incontro con Claudio Fava, autore del romanzo "Il giuramento"
- Approfondimento: La guerra in Ucraina, a cura di LIMES
- Viaggio di Istruzione a FIRENZE
- Lezione sul tema "Publishing Design" dell'Istituto Europeo del Design (IED)
- Uscita didattica presso Valpharma International S.p.A
- Attività di Educazione alla Memoria

A.S. 2022/23– classe V

- Progetto "BLUEAT- *alien is good, alien is food*", Società *Mariscadoras Srl*,
- Stage presso Laboratori Nazionali di Fisica di Frascati
- Viaggio di Istruzione TRIESTE e SLOVENIA

5.4 Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di classe non ha programmato e realizzato percorsi interdisciplinari strutturati.

I docenti, pur non avendo realizzato percorsi interdisciplinari specifici, all'interno delle singole discipline hanno presentato le seguenti tematiche:

- Il rapporto uomo-natura

- Infinito e limite
- La crisi delle certezze fra Ottocento e Novecento
- Relatività e relativismo
- Il progresso ed i suoi limiti e il dibattito sulla scienza
- La scoperta dell'inconscio e la sua influenza sulla cultura e sulle arti
- L'impatto e il controllo delle masse nella modernità
- L'arte come verità e rappresentazione
- La questione femminile

5.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Alcuni alunni della classe hanno partecipato anche alle seguenti iniziative organizzate dalla scuola:

- Corso di preparazione ai test di ingresso delle facoltà medico-scientifiche
- Olimpiadi di matematica e di fisica
- Olimpiadi di Neuroscienze
- Giochi della Chimica
- Olimpiadi di Scienze naturali
- Campionati sportivi studenteschi
- Tornei di istituto

5.6 Attività specifiche di orientamento

- Progetto Staffetta Orientamento UniBo
- Open Day Unibo
- PLS Area Biologia e Biotecnologia Università di Urbino

6. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

6.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

ITALIANO - Prof.ssa Denise Ravagnini

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u>	Alla fine dell'anno scolastico gli alunni <ul style="list-style-type: none">✓ conoscono le linee di sviluppo della Letteratura italiana;✓ riescono ad istituire confronti tra le maggiori esperienze letterarie italiane e quelle europee e ad effettuare collegamenti interdisciplinari;✓ riconoscono le caratteristiche dei testi proposti;✓ sanno collocare correttamente le opere studiate nel loro contesto storico;✓ producono varie tipologie testuali;✓ possiedono un senso critico nell'approccio ai testi;✓ effettuano collegamenti e confronti tra gli argomenti studiati nella disciplina
---	---

<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	<u>Modulo 1. Giacomo Leopardi</u> <p>La vita, la poetica, le fasi filosofiche e di produzione. Le opere.</p> <p>Lettura ed analisi:</p> <ul style="list-style-type: none">❖ <i>Zibaldone</i>: La teoria del piacere, La forza dell'immaginazione, Indefinito e infinito, Il vero è brutto, L'antico, La suggestione della rimembranza, Il materialismo e la materia pensante;❖ <i>Lettere</i>: lettera a Pietro Giordani, 19 novembre 1819, <i>passim</i>;❖ <i>Canzoni</i>: Ultimo canto di Saffo;❖ <i>Idilli minori</i>: L'infinito, La sera del dì di festa, Alla luna;❖ <i>Grandi idilli</i>: A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, La ginestra o il fiore del deserto;❖ <i>Il ciclo di Aspasia</i>: A se stesso❖ <i>Operette morali</i>: Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie, Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere, Dialogo di Tristano
---	--

e di un amico, Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare.

Modulo 2. La Scapigliatura

Caratteri generali. La Scapigliatura come crocevia culturale.

Lettura ed analisi:

- ❖ C. Arrighi, *La scapigliatura e il 6 febbraio*: L'identità scapigliata;
- ❖ E. Praga, *Preludio*;
- ❖ I. Tarchetti, *Fosca*, L'attrazione della morte (cap. XV, XXXII, XXXIII)

Modulo 3. L'età del Realismo. Positivismo, Naturalismo francese, Verismo.

Caratteri generali.

Lettura ed analisi:

- ❖ E. Zola, *Il romanzo sperimentale*, Lo scrittore come operaio del progresso;
- ❖ E. de Goncourt, *Germinie Lacerteux*, Prefazione.

Modulo 4. Il Verismo e Giovanni Verga

Caratteri generali. Le tecniche narrative nella narrazione impersonale.

Verga: la vita. Dalle opere giovanili alla stagione verista. Poetica verista. Il ciclo dei Vinti e l'ideologia. La religione della casa e della roba. Soluzioni linguistiche e narrative.

Lettura ed analisi:

- ❖ Lettera a P. Verdura
- ❖ *Vita dei campi*: La lupa, Rosso Malpelo;
- ❖ *Novelle rusticane*: La roba, La libertà;
- ❖ *Per le vie*: L'ultima giornata;
- ❖ *I Malavoglia*: Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (cap. I); "Alessi s'era tolta in moglie ..." (cap. XV); I vinti e la fiamma del progresso.
- ❖ *Mastro don Gesualdo*: La tensione faustiana del self-made man (I, cap. IV); La fine di Mastro don Gesualdo (IV, cap. V)

Modulo 5. L'età del Decadentismo in Europa e Italia.

Origine e sviluppo del Decadentismo. La crisi della ragione e la nuova concezione della vita. La poetica. Aspetti della letteratura del Decadentismo (Simbolismo, Estetismo, Superomismo).

❖ C. Baudelaire:

I fiori del male: Spleen; Corrispondenze; L'albatros.

Spleen di Parigi: Perdita d'aureola (il ruolo dell'intellettuale).

- Il Simbolismo francese. I poeti maledetti. Letture:

❖ P. Verlaine, *Languore*;

Modulo 6. Giovanni Pascoli

La vita: l'infanzia a San Mauro e il trauma del 10 agosto 1867; la formazione; l'impegno politico e l'esordio letterario. Ideologia e poetica. La poetica del *Fanciullino*; la componente simbolista ed impressionista. Le raccolte. Lo sperimentalismo linguistico: linguaggio pregrammaticale, grammaticale, post-grammaticale. Il fonosimbolismo.

Lettura ed analisi:

❖ *Il fanciullino*: Una poetica decadente (*passim*);

❖ *Myricae*: Il lampo, Il tuono, Il temporale, Lavandare, X Agosto, L'assiuolo, Novembre, Sogno, Patria;

❖ *Canti di Castelvecchio*: Il gelsomino notturno, Nebbia;

❖ *Primi poemetti*: Digitale purpurea, L'aquilone, Italy (*passim*)

Saggi critici: G.Barberi Squarotti, *Il "nido", dovere e legame assoluto, Interpretazione della simbologia pascoliana in Simboli e strutture della poesia in Pascoli*, D'Anna, Messina-Firenze 1966, pp.9-15.

Modulo 7. Gabriele D'Annunzio

La vita, il letterato ed il suo tempo. La "favola bella" del "vivere inimitabile", l'ecllettismo e i motivi delle opere (panismo, estetismo, superomismo); l'esteta, il *dandy* e il superuomo. I "versi d'amore e di gloria". La prosa "notturna".

Lettura ed analisi:

❖ Lettera a Maffeo Sciarra

- ❖ L'orazione per la sagra dei Mille
- ❖ *Il piacere*: L'educazione sentimentale di Andrea Sperelli (cap. I)
- ❖ *La vergine delle rocce*: Il compito dei poeti
- ❖ *Alcyone*: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, I pastori
- ❖ *Notturmo*: La prosa "notturna".

Modulo 8. La letteratura dei primi del Novecento: Avanguardie, Crepuscolarismo e Vociani

Il dibattito delle riviste *La Voce* e *Lacerba*, La critica. *La Ronda*: un ritorno all'ordine.

La diffusione delle Avanguardie storiche.

Il Futurismo. Una poesia d'avanguardia. Futurismo e Crepuscolarismo: punti comuni e differenze. Aspetti della poetica futurista. L'intellettuale e la macchina. Il "paroliberismo". La fusione fra le arti.

Lettura ed analisi:

- ❖ Filippo Tommaso Marinetti: *Manifesto del Futurismo*, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*, *Bombardamento*
- ❖ Aldo Palazzeschi: *Chi sono?*, *E lasciatemi divertire!*, *La passeggiata*, *I fiori*
- ❖ Corrado Govoni: *Il palombaro*

Il Crepuscolarismo. Temi e stile della poesia crepuscolare. Il ruolo dell'intellettuale. Lettura ed analisi:

- ❖ Sergio Corazzini: *Desolazione del povero poeta sentimentale*

I Vociani.

- ❖ Camillo Sbarbaro

Lettura ed analisi:

Da *Pianissimo*: Padre, se anche tu non fossi; Ora che non mi dici niente; A volte sulle sponde della via

Modulo 9. Italo Svevo e Luigi Pirandello: inettitudine e maschere.

Il romanzo tra Ottocento e Novecento. Il tema della crisi, gli eroi "ripugnanti" e "l'invasione vittoriosa dei brutti" nella letteratura.

Italo Svevo. La vita; l'ambiente e le influenze culturali; il pensiero; il tema della malattia e la figura dell'inetto. Inettitudine, senilità ed ironia. La voce narrante ed i caratteri generali dei romanzi.

Lettura ed analisi:

- ❖ *Epistolario*: Freud serve più ai romanzieri che agli ammalati; Perché curare la malattia che ci rende più umani?
- ❖ *Una vita*: Autoritratto del protagonista (cap. I); Una morte che nessuno piange (cap. XX)
- ❖ *Senilità*: La colpa di Emilio (cap. XIV)
- ❖ *La coscienza di Zeno*: Prefazione, Preambolo, L'ultima sigaretta (cap. III), La morte del padre (cap. IV), Quale salute? (cap. VIII).

Luigi Pirandello. La vita. La coscienza della crisi: forma e vita, il relativismo gnoseologico, la maschera e il vedersi vivere. La poetica. Le novelle, i romanzi, il teatro e il metateatro.

Lettura ed analisi:

- ❖ *L'umorismo*: «Vedo una vecchia signora...» (differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata), La perplessità, «In certi momenti di silenzio interiore» (antitesi vita/forma)
- ❖ *Novelle per un anno*: Tu ridi, La carriola, Il treno ha fischiato;
- ❖ *Il fu Mattia Pascal*: lettura integrale.
- ❖ *Sei personaggi in cerca d'autore*: La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio

Visione de *La patente* (Totò) e *L'uomo dal fiore in bocca* (V.Gasmann)

Modulo 10. Gli intellettuali e la Grande Guerra

Visione documentario Raiplay: Scemi di guerra

Lettura ed analisi:

- ❖ Giovanni Papini: *Amiamo la guerra*
- ❖ Piero Jahier: *Dichiarazione*
- ❖ Clemente Rebora: *Viatico*
- ❖ Giuseppe Ungaretti: *Pellegrinaggio; Veglia*
- ❖ U.Saba, *Alla stazione*
- ❖ Carlo Emilio Gadda: *Giornale di guerra e di prigionia (passim)*
- ❖ E.Lussu, *Un anno sull'altopiano*

Modulo 11. La poesia tra le due guerre.

Umberto Saba. Giuseppe Ungaretti. Eugenio Montale.

Umberto Saba: vita e poetica. Il “Canzoniere”: il progetto, i temi, le sezioni. La poesia come approfondimento del dolore e dell’amore di vivere.

Lettura ed analisi:

- ❖ *Quel che resta da fare ai poeti:* Il compito morale del poeta e la poesia onesta
- ❖ *Casa e campagna:* La capra, A mia moglie
- ❖ *Storia e cronistoria del Canzoniere:* “A mia moglie”, “Mio padre”, l’auto-commento di Saba, Poesia vs. letteratura
- ❖ *Trieste e una donna:* Trieste, Città vecchia
- ❖ *Autobiografia:* Mio padre è stato per me “l’assassino”, Quando nacqui mia madre
- ❖ *Cose leggere e vaganti:* Ritratto della mia bambina
- ❖ *Il piccolo Berto:* Una poesia alla balia
- ❖ *Parole:* Goal
- ❖ *Mediterranee:* Teatro degli Artigianelli, Amai, Ulisse
- ❖ *Scorciatoie e raccontini, passim*

Giuseppe Ungaretti. La vita, l’uomo. La poetica e i caratteri delle raccolte.

Lettura ed analisi:

- ❖ *Scritti letterari:* Il compito della poesia
- ❖ *L’allegria:* Silenzio, In memoria, Il porto sepolto, Commiato, Italia, I fiumi, Veglia, Sono una creatura, Mattina, San Martino del Carso, Soldati, Natale
- ❖ *Sentimento del tempo:* La madre
- ❖ *Il dolore:* Non gridate più

Gli intellettuali, la responsabilità personale e il regime (modulo di Ed.Civica)

Vittorio Sereni, *Strumenti umani:* Amsterdam, Il vero anno zero, La pietà ingiusta

Primo Levi, *Se questo è un uomo*, Il canto di Ulisse; *Sommersi e salvati*, la zona grigia

Eugenio Montale. Vita, raccolte e tematiche ideologiche.
Approfondimento: le donne di Montale (angiole stilnoviste, donne barbute e donne complici e sorelle).

Lettura ed analisi:

v *Interviste con se stessi, Confessioni di scrittori*: La percezione di una totale disarmonia.

v *Auto da fé, Stile e tradizione*, “Semplicità” e “chiarezza”.

v *Ossi di seppia*: I limoni, Non chiederci la parola,
Merigiare pallido e assorto, Forse un mattino andando,
Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola nel pozzo

v *Le occasioni*: Non recidere, forbice, quel volto, A Liuba che parte, Addii, fischi nel buio, cenni, tosse

DOPO IL 15 maggio

v *La bufera e altro*: La primavera hitleriana

v *Satura*: Avevamo studiato per l’aldilà, Ho scesa, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Modulo 12. Dall’Ermetismo a Quasimodo. L’Antiermetismo.

L’Ermetismo: caratteri generali.

Lettura ed analisi:

A.Gatto: *Erba e latte*

L.Sinisgalli: *I fanciulli battono le monete rosse*

M.Luzi: *Come tu vuoi*

Salvatore Quasimodo: poetica.

Lettura ed analisi:

❖ *Ed è subito sera*: Ed è subito sera; Vento a Tindari

❖ *Giorno dopo giorno*: Alle fronde dei salici; Uomo del mio tempo

L’Antiermetismo, la comunicazione chiara.

D.Valeri: *Piazza delle Erbe*.

	<p><u>Modulo 13. Il Neorealismo</u></p> <p><u>I.Calvino</u>, <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>, Prefazione</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lezione frontale. ✓ Partecipazione a conferenze di autori, giornalisti, specialisti (C.Fava; R.Bruscagli e G. Tellini) ✓ Discussioni guidate in classe tese a suscitare il confronto tra punti di vista diversi e ad affinare le capacità argomentative. ✓ Esercitazioni in classe e a casa al fine di consolidare e potenziare le conoscenze acquisite. ✓ Lettura individuale, a casa, di saggi e libri indicati dalla docente, oggetto di discussione e di verifica in classe. ✓ Visione di audiovisivi.
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Gli scritti e gli orali sono stati valutati con le griglie di correzione adottate dal Dipartimento di Lettere e consultabili sul sito del Liceo alla sezione Lettere triennio.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>R.Bruscagli-G.Tellini, <i>Il palazzo di Atlante</i>. Le meraviglie della letteratura. Vol. Giacomo Leopardi, G.D'Anna.</p> <p>R.Bruscagli-G.Tellini, <i>Il palazzo di Atlante</i>. Le meraviglie della letteratura. Vol. 3 A, G.D'Anna.</p> <p>R.Bruscagli-G.Tellini, <i>Il palazzo di Atlante</i>. Le meraviglie della letteratura. Vol. 3 B, G.D'Anna.</p> <p>I libri di testo sono stati integrati da appunti, schemi e fotocopie.</p>

Griglia di valutazione del colloquio orale

Alunno/a _____ classe _____

data _____

Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti /20
	La studentessa/ Lo studente:		
Conoscenza dei contenuti disciplinari	-Domina con sicurezza i contenuti delle diverse discipline	Ottimo	5
	-Mostra di controllare adeguatamente i contenuti delle diverse discipline, pur con qualche inesattezza o omissione	Buono	4
	-Possiede conoscenze disciplinari essenziali e schematiche ma non compie gravi errori	Sufficiente	3
	-Evidenzia conoscenze disciplinari incerte e lacunose	Insufficiente	2
	-Compie gravi errori e mostra evidenti lacune nelle conoscenze disciplinari	Scarso	1
Capacità di esporre, argomentare e utilizzare i materiali	-Organizza il ragionamento con coerenza, usando con efficacia e in modo personale i materiali	Ottimo	5
	-È in grado di esporre e argomentare correttamente e di usare in modo efficace e adeguato i materiali	Buono	4
	-Organizza il ragionamento con sufficiente coerenza pur con alcune inesattezze e usa il modo semplice ma per lo più adeguato i materiali	Sufficiente	3
	-Compie errori nell'esposizione, nell'argomentazione e nella coerenza del ragionamento e usa in modo poco efficace i materiali	Insufficiente	2
	-Non è in grado di compiere in modo autonomo e consapevole un ragionamento organizzato e coerente e si avvale in modo inadeguato dei materiali	Scarso	1
Correttezza formale dell'espressione e uso del linguaggio specifico delle discipline	-Possiede un'ottima proprietà di linguaggio, mostrando un sicuro controllo del lessico specifico delle discipline	Ottimo	5
	-Si esprime correttamente e mostra una buona padronanza del lessico specifico delle discipline	Buono	4
	-Si esprime in modo abbastanza corretto e usa un lessico semplice con alcune improprietà	Sufficiente	3
	-Si esprime in modo incerto e con errori e mostra una competenza lessicale lacunosa	Insufficiente	2
	-Compie gravi errori nella forma dell'espressione e nell'uso del lessico specifico delle discipline	Scarso	1
Capacità di	-Sviluppa con competenza e sicurezza lo spunto iniziale compiendo connessioni originali e criticamente argomentate	Ottimo	5

orientamento culturale e di connessione tra le idee	-Si orienta bene di fronte allo spunto iniziale ed è in grado di compiere connessioni pertinenti e motivate	Buono	4
	-Con qualche aiuto riesce a sviluppare lo spunto iniziale e a compiere connessioni semplici	Sufficiente	3
	-Mostra incertezza di fronte allo spunto iniziale e compie connessioni inadeguate e poco coerenti	Insufficiente	2
	-Non si orienta di fronte allo spunto iniziale e non è in grado di compiere connessioni	Scarso	1
PUNTEGGIO TOTALE			/20
Valutazione in ventesimi (= punt. tot.) /20		Valutazione in decimi (= punt. tot. /2) /10	

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN" – RIMINI

ALUNNO _____

TIPOLOGIA A

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
I N D I C A T O R E 1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (1-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	
I N	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	

D I C A		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
T O R E 2	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	Ortografia e punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	
I N D I C A T O R E 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (1-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	
Totale				/60

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
Elemento specifico da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna, o li rispetta in minima parte	
		L2 (3-4 p.)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli posti nella consegna	
		L3 (5-6 p.)	Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna	
Elemento specifico da valutare 2	• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Max. 12 punti	L1 (1-6 p.)	Non risulta una comprensione del testo proposto, o risulta solo una comprensione parziale	
		L2 (7-8 p.)	Risulta una comprensione essenziale del testo proposto	
		L3 (9-11 p.)	Risulta un'adeguata comprensione del testo proposto	
		L4 (12 p.)	Risultano un'analisi e una comprensione del testo complete, pertinenti ed approfondite	
Elemento specifico da valutare 3	• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Max. 10 p.	L1 (1-4 p.)	L'analisi risulta errata in tutto o in parte	
		L2 (5-6 p.)	L'analisi risulta svolta in modo essenziale	
		L3 (7-8 p.)	L'analisi risulta adeguata	
		L4 (9-10 p.)	L'analisi risulta ricca, pertinente e appropriata	
Elemento specifico da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo. Max. 10 p.	L1 (1-4 p.)	L'argomento è trattato in modo limitato e l'apporto personale è modesto	
		L2 (5-6 p.)	L'argomento è trattato in modo sufficiente con qualche considerazione personale	
		L3 (7-8 p.)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali	
		L4 (9-10 p.)	L'argomento è trattato in modo ricco e personale	
Totale /40				
Totale /100				

Voto attribuito alla prova _____/10

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN" – RIMINI

ALUNNO _____

GRIGLIA TIPOLOGIA B

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
I N D I C A T O R E 1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (1-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	
I N D I C A T O R E 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	Ortografia e punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	

INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (1-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
			L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali
Totale				/60

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
Elemento specifico da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Max. 15 punti	L1 (1-8p.)	Tesi e argomentazioni non identificate o identificate solo in minima parte	
		L2 (9-11 p.)	La tesi e alcune argomentazioni sono state identificate	
		L3 (12-13p.)	La tesi e la maggior parte delle argomentazioni sono state identificate	
		L4 (14-15 p.)	Tesi e argomentazioni identificate in maniera appropriata e puntuale	
Elemento specifico da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Max. 15 punti	L1 (1-8p.)	Gli argomenti non sono coerentemente disposti o lo sono solo in minima parte; connettivi non (sempre) adeguati	
		L2 (9-11 p.)	Argomenti disposti con coerenza, ma in modo semplice e schematico; uso dei connettivi per lo più corretto.	
		L3 (12-13p.)	Argomenti disposti con coerenza e scorrevolezza; uso dei connettivi appropriato.	
		L4 (14-15 p.)	Testo strutturato in modo chiaro, coerente, ben articolato e personale; uso dei connettivi efficace	
Elemento	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	L1 (1-4 p.)	Riferimenti culturali non corretti o poco corretti e poco o per nulla congrui	

specifico da valutare 3	utilizzati per sostenere l'argomentazione Max. 10 punti	L2 (5-6 p.)	Riferimenti culturali essenziali ma corretti	
		L3 (7-8 p.)	Riferimenti culturali corretti ed esaurienti	
		L4 (9-10 p.)	Riferimenti culturali corretti, ampi e articolati	
Totale/40				
Totale/100				

Voto attribuito alla prova _____/10

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN" – RIMINI

ALUNNO _____

GRIGLIA TIPOLOGIA C

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
I N D I C A T O R E 1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max. 8 punti	L1 (1-2 p.)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	
		L2 (3-4 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	
		L3 (5-6 p.)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate; le varie parti sono adeguatamente organizzate	
		L4 (7-8 p.)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee e rimandi ben correlati tra loro, supportati da una buona organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale. Max. 12	L1 (1-6 p.)	Le parti del testo non sono (sempre) sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono (sempre) appropriati	
		L2 (7-8 p.)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (9-10 p.)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate da adeguati connettivi linguistici	
		L4 (11-12 p.)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una buona struttura organizzativa	

I N D I C A T O R E 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Lessico anche errato, povero e ripetitivo	
		L2 (5-6 p.)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L3 (7-8 p.)	Lessico appropriato	
		L4 (9-10 p.)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Gravi errori ortografici e morfosintattici; uso (spesso) scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6 p.)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è sufficientemente articolata	
		L3 (7-8 p.)	Ortografia e punteggiatura risultano corrette; la sintassi è abbastanza articolata	
		L4 (9-10 p.)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata	
I N D I C A T O R E 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max. 10	L1 (1-4 p.)	Il testo evidenzia una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento; la trattazione è priva/povera di riferimenti culturali	
		L2 (5-6 p.)	Il testo evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento; la trattazione ha qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8 p.)	Il testo evidenzia una adeguata conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di riferimenti culturali	
		L4 (9-10 p.)	Il testo evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; la trattazione si avvale di precisi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max. 10 p.	L1 (1-4 p.)	Scarse/carenti originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6 p.)	Rielaborazione parziale e semplice interpretazione	
		L3 (7-8 p.)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10 p.)	L'elaborato contiene valide interpretazioni personali	
Totale				/60

	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	P.
Elemento speci	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella	L1 (1-8p.)	Il testo risulta poco o niente affatto pertinente alla traccia; il titolo e la paragrafazione sono scarsamente coerenti	

fico da valutare 1	formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Max 15 p.	L2 (9-11 p.)	Il testo è per lo più pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono semplici ma adeguati	
		L3 (12-13p.)	Il testo è pertinente alla traccia; titolo e parafrasi sono adeguati	
		L4 (14-15 p.)	Il testo è pertinente in ogni sua parte alla traccia; titolo e parafrasi risultano appropriati e puntuali p.	
Elemento specifico da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Max. 15 punti	L1 (1-8p.)	L'esposizione risulta (spesso) disordinata ed è difficile trovare un filo conduttore	
		L2 (9-11 p.)	L'esposizione è lineare, anche se semplice e schematica;	
		L3 (12-13p.)	L'esposizione è ordinata e scorrevole.	
		L4 (14-15 p.)	L'esposizione è solidamente strutturata e molto scorrevole	
Elemento specifico da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Max. 10 p.	L1 (1-4 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali poco o niente affatto corretti e scarsamente articolati	
		L2 (5-6 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti e articolati in modo semplice e lineare	
		L3 (7-8 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e utilizzati in modo pertinente	
		L4 (9-10 p.)	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ampi e articolati in modo efficace	
Totale /40				
Totale /100				

Voto attribuito alla prova _____/10

MATEMATICA - Prof. Niccolò Castronuovo

<u>COMPETENZE</u>	- Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina in modo semplice ma corretto
--------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Esporre i contenuti teorici (definizioni, teoremi, corollari) in modo appropriato - Utilizzare tecniche e strumenti di calcolo tipici dell'analisi - Potenziare le capacità di analisi e di sintesi - Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica. - Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. - Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.
--	---

<p><u>CONTENUTI TRATTATI</u></p>	<p>FUNZIONI DI UNA VARIABILE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Funzione reale a variabile reale. - Insieme di definizione di una funzione. - Codominio di una funzione. - Positività e negatività. - Funzioni pari, dispari, periodiche. - Proprietà delle funzioni: iniettive, suriettive, biettive, funzioni crescenti, decrescenti, monotone. - Funzioni composte. - Funzione inversa. <p>LIMITI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Intervalli, intorno di un punto, punti isolati e di accumulazione. - Definizione di limite. - Limite finito ed infinito per una funzione in un punto finito o all'infinito. - Teoremi sui limiti: unicità del limite, permanenza del segno, confronto. <p>CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - Operazioni sui limiti. - Calcolo di limiti. - Limiti che si presentano in forma indeterminata. - Limiti notevoli. - Confronto degli infiniti. - Funzioni continue. - Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri. - Punti di discontinuità e singolarità. - Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. - Grafico probabile di una funzione. <p>DERIVATE</p>
---	--

- Rapporto incrementale.
- Significato geometrico del rapporto incrementale.
- Derivata come limite del rapporto incrementale.
- Significato geometrico di derivata.
- Continuità e derivabilità.
- Derivate fondamentali.
- Operazioni con le derivate.
- Derivata di una funzione composta.
- Derivata delle funzioni goniometriche inverse.
- Equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto.
- Grafici tangenti.
- Applicazioni del concetto di derivata in fisica.

DERIVABILITA' E TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

- Punti di non derivabilità: angolosi, cuspidali, flessi a tangente verticale.
- Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: teorema di Rolle, teorema di Lagrange, teorema di De L'Hospital.

MASSIMI, MINIMI E FLESSI

- Massimi e minimi relativi ed assoluti.
- Ricerca dei massimi e minimi relativi mediante lo studio del segno della derivata prima.
- Concavità e convessità.
- Flessi a tangente orizzontale, verticale o obliqua.
- Teorema di Fermat (per la determinazione di massimi e minimi).
- Ricerca dei flessi e derivata seconda.
- Problemi di ottimizzazione.

STUDIO DI FUNZIONE

- Studio del grafico di una funzione: algebrica razionale o irrazionale, intera o fratta, goniometrica, esponenziale, logaritmica, mista, funzioni con termini in valore assoluto.
- Grafico di $|f(x)|$; $f(|x|)$.
- Grafici di f e di f' .
- Funzioni con parametri.

CALCOLO INTEGRALE

- Primitiva di una funzione e integrale indefinito.
- Proprietà dell'integrale indefinito.
- Integrali indefiniti immediati.
- Integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta.
- Integrazione delle funzioni razionali fratte.
- Integrazione per parti.
- Area del trapezoide.
- Integrale definito.
- Proprietà dell'integrale definito.

	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolo dell'integrale definito. - Grafici di una funzione $f(x)$ e della relativa funzione integrale $F(x)$. - Calcolo di aree. - Integrazione per sostituzione. - Volume dei solidi di rotazione attorno all'asse x. - Cenni di integrali impropri. <p>Dal 15 Maggio in poi, compatibilmente con il tempo a disposizione e la capacità degli alunni di seguire il programma svolto, si intendono trattare i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale. - Teorema della media. - Volume dei solidi di rotazione attorno all'asse y mediante il calcolo integrale. - Cenni di equazioni differenziali.
<p><u>OBIETTIVI</u> <u>RAGGIUNTI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper calcolare correttamente i limiti delle funzioni algebriche o trascendenti, aver compreso il concetto di limite, conoscere la definizione, saper riconoscere e individuare gli asintoti, saper effettuare semplici verifiche. - Aver compreso il concetto di funzione continua, conoscere la definizione di continuità, saper riconoscere i vari tipi di discontinuità, conoscere e saper utilizzare i teoremi sulla continuità. - Aver compreso il concetto di derivata ed il suo significato, conoscere la definizione, conoscere i teoremi sul calcolo, saper calcolare correttamente la derivata di una funzione. Saper riconoscere e studiare la derivabilità di una funzione. - Conoscere, aver compreso e saper utilizzare i teoremi di Rolle, Lagrange e De L'Hospital. - Aver compreso e saper utilizzare il legame tra il segno della derivata prima e la crescita/decrecenza di una funzione. Aver compreso e saper utilizzare il legame tra il segno della derivata seconda e la concavità. Saper riconoscere e determinare i punti di massimo e di minimo assoluti e relativi e i punti di flesso. Saper risolvere problemi di massimo e minimo di geometria. - Saper eseguire correttamente lo studio completo di una funzione algebrica o trascendente e saper costruire il relativo grafico. - Aver compreso il concetto di integrale e i suoi significati. Conoscere e saper utilizzare di teoremi del calcolo integrale. Conoscere e saper utilizzare le varie tecniche di integrazione: scomposizione, sostituzione e per parti. Saper calcolare correttamente integrali definiti ed indefiniti di funzioni algebriche e trascendenti. - Saper calcolare correttamente aree e volumi attraverso l'integrazione.

<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>La metodologia utilizzata maggiormente è stata la lezione frontale e dialogata. Il programma è stato svolto in maniera graduale, partendo da situazioni concrete per giungere ad una visione più organizzata e sistematica dei contenuti teorici. E' stato utilizzato un procedimento a spirale in cui gli argomenti sono stati ripresi, sistemati ed organizzati in tempi successivi fino ad averne una visione più completa. Si è prestata attenzione alla correttezza del linguaggio e della simbologia utilizzata nonché alla rigosità del processo deduttivo. Un altro aspetto importante della didattica è stato quello della correzione quotidiana dei compiti per casa utilizzando la metodologia del peer to peer, favorendo l'apprendimento tra pari, la cooperazione e l'aiuto reciproco. Infine è stato utilizzato l'ambiente di Google Classroom per caricare materiali di approfondimento creati dall'insegnante .</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>La valutazione è stata effettuata su vari tipi di prove: prove scritte sia nel I che nel II periodo, prove orali, momenti di discussione collettiva e una simulazione di seconda prova d'esame (5/05/2023).</p> <p>Nella valutazione della preparazione conseguita dagli alunni, in relazione agli obiettivi perseguiti, si è tenuto conto: della conoscenza dei contenuti, dell'autonomia raggiunta, delle abilità operative, delle capacità di collegamento logico, dell'espressione scritta e orale, dell'interesse e della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno sia a scuola che a casa e dell'evoluzione rispetto al livello iniziale.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Matematica.blu 2.0 Terza edizione vol. 5 di Bergamini, Barozzi, Trifone ed. Zanichelli - Vari materiali predisposti dall'insegnante ad integrazione dei contenuti teorici e degli esercizi presenti sul libro di testo, consegnati agli alunni in forma cartacea o inviati in ambiente Classroom.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Indicatori	Descrittori	Giudizio	Voto/10
<p><u>Conoscenze:</u> Concetti, Regole, Procedure</p> <p><u>Capacità:</u> Comprensione del testo Completezza risolutiva Correttezza calcolo algebrico Uso corretto linguaggio simbolico Ordine e chiarezza espositiva</p> <p><u>Competenze:</u> Selezione dei percorsi risolutivi Motivazione procedure Originalità nelle risoluzioni</p>	Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione	Gravemente insufficiente	$2 \leq V \leq 3$
	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori di calcolo; esposizione molto disordinata; risoluzione incompleta e/o mancante	Scarso	$3 < V < 5$
	Comprensione frammentaria o confusa del testo; conoscenze deboli; procedimenti risolutivi prevalentemente imprecisi e inefficienti; risoluzione incompleta	Mediocre	$5 \leq V < 6$
	Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo; comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; accettabile l'ordine espositivo	Sufficiente	$6 \leq V < 7$
	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico	Discreto	$7 \leq V < 8$
	Procedimenti risolutivi efficaci; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata ed adeguatamente motivata; uso pertinente del linguaggio specifico	Buono	$8 \leq V < 9$
	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare	Eccellente	$9 \leq V < 10$

Si precisa che i voti potranno essere declinati, in ciascuna fascia, aumentando di 0,25.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI MATEMATICA

COMPETENZE		CONOSCENZE	CAPACITA'/ ABILITA'	GIUDIZIO	VOTO
NON ACQUISITE	Nessuna trattazione o rifiuto di sottoporsi a verifiche scritte o orali	Conoscenze nulle dei contenuti di base	Incapacità di applicare qualsiasi procedimento risolutivo Incapacità nell'esposizione orale	Gravemente insufficiente	$2 \leq V \leq 3$
	Trattazione lacunosa e confusa Errori logici gravi nell'applicazione delle conoscenze	Conoscenze lacunose sui contenuti di base.	Incapacità di cogliere relazioni tra concetti di base Gravi errori di procedimento su parti essenziali	Scarso	$3 < V < 5$
LIVELLO BASE	Trattazione incompleta che evidenzia una parziale comprensione dei concetti essenziali	Conoscenza incompleta e superficiale, difficoltà di collegamento tra i concetti	Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi, Esposizione incompleta e/o mnemonica con una parziale conoscenza del linguaggio specifico	Mediocre	$5 \leq V < 6$
	Possesso di conoscenze e abilità essenziali. Risoluzione di problemi in situazioni note	Conoscenza e comprensione dei nuclei concettuali della disciplina, formulati in modo corretto anche se poco approfondito	Applicazione corretta di regole e procedure. Uso di un linguaggio semplificato ma corretto	Sufficiente	$6 \leq V < 7$
LIVELLO INTERMEDIO	Risoluzione corretta di problemi complessi in situazioni note utilizzando consapevolmente le conoscenze e le abilità acquisite e valutando l'attendibilità dei risultati	Conoscenza ampia e/o approfondita Comprensione completa dei contenuti Sufficienti capacità di rielaborazione personale	Applicazione corretta e consapevole di regole e procedure anche in problemi più complessi. Esposizione con un uso di un linguaggio appropriato	Discreto/Buono	$7 \leq V < 8$

LIVELLO AVANZATO	<p>Svolgimento autonomo di problemi complessi in situazioni anche non note.</p> <p>Padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.</p>	<p>Conoscenza completa dei contenuti, rielaborata e approfondita in modo personale</p>	<p>Capacità di applicare correttamente le conoscenze anche in situazioni nuove.</p> <p>Buone capacità espositive, utilizzo di un linguaggio chiaro e rigoroso nell'esposizione</p>	<p>Eccellente</p>	<p>$9 \leq V \leq 10$</p>
-----------------------------	--	--	--	--------------------------	--------------------------------------

<p><u>COMPETENZE</u></p>	<p>Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali del pensiero contemporaneo alla fine del quinto anno lo studente avrà sviluppato:</p> <ul style="list-style-type: none">· la riflessione personale,· il giudizio critico,· l'attitudine all'approfondimento e alla discussione,· la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta,· la capacità di riconoscere e la varietà dei linguaggi con cui l'uomo si rapporta alla realtà.
<p><u>CONTENUTI TRATTATI</u></p>	<p>KANT</p> <p><i>La Critica della ragion pura:</i> la teoria dei giudizi e “la rivoluzione copernicana” gnoseologica; l'estetica trascendentale, l'analitica trascendentale, la dialettica trascendentale.</p> <p><i>La Critica della ragion pratica:</i> la ragion pura pratica e i compiti della seconda Critica; La realtà e l'assolutezza della legge morale; la categoricità dell'imperativo morale; la formalità della legge e il dovere-per-il-dovere; l'autonomia della legge e la “rivoluzione copernicana” morale; la teoria dei postulati pratici e la fede morale; il primato della ragion pratica.</p> <p><i>La Critica del Giudizio:</i> il problema dell'opera; l'analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico; l'universalità del giudizio di gusto e la “rivoluzione copernicana” estetica; il sublime.</p> <p>2- L'IDEALISMO HEGELIANO</p> <p>Atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco: rifiuto ragione illuministica, ricerca dell'assoluto, il senso dell'infinito, la vita come inquietudine e desiderio, la nuova concezione della storia, la filosofia politica, l'amore per la natura.</p> <p>I capisaldi del sistema hegeliano: le tesi di fondo del sistema; idea, natura, spirito: le partizioni della filosofia; la dialettica; la critica alla filosofia degli illuministi, di Kant, dei romantici</p> <p><i>La fenomenologia dello spirito:</i> la fenomenologia e la sua collocazione nel sistema hegeliano; coscienza, autocoscienza e ragione</p>

L'enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: la logica; la filosofia della natura; la filosofia dello spirito; lo spirito soggettivo; lo spirito oggettivo; la filosofia della storia; Lo spirito assoluto

3- SCHOPENHAUER

Il mondo come volontà e rappresentazione

Le radici culturali; il velo di “maya”; tutto è volontà; dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo; caratteri e manifestazioni della volontà di vivere; il pessimismo; la critica alle varie forme di ottimismo; le vie di liberazione dal dolore

4- FEUERBACH

Destra e sinistra hegeliana; il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica alla religione e ad Hegel; il materialismo naturalistico

5- MARX

Le caratteristiche generali del marxismo; la critica al misticismo logico di Hegel; la critica allo Stato moderno, al liberalismo, all'economia borghese; il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale; la concezione materialistica della storia;

Il Manifesto del partito comunista

Borghesia, proletariato e lotta di classe; critica ai falsi socialismi

Il Capitale

Economia e dialettica; Merce lavoro e plusvalore; tendenze e contraddizioni del capitalismo; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; le fasi della futura società comunista

6- IL POSITIVISMO

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo; Positivismo, illuminismo e Romanticismo

COMTE: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze; la sociologia.

7- NIETZSCHE

Vita: scritti, malattia, interpretazione politica dell'opera, fasi del pensiero; *La nascita della tragedia dallo spirito della musica*; il periodo illuministico: metodo genealogico, la filosofia del mattino; la morte di Dio e la fine delle metafisiche; Zarathustra: la filosofia del meriggio, il superuomo e l'eterno ritorno;

(dopo 15 maggio) il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la trasvalutazione dei valori; la volontà di potenza; il problema del nichilismo e suo superamento; il prospettivismo

	<p>8- FREUD</p> <p>Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi; la realtà dell'inconscio e le vie per accedervi; la scomposizione psicoanalitica della personalità; la teoria della sessualità e il complesso edipico; la religione e la civiltà</p> <p>Educazione civica: Totalitarismo e democrazia</p>
<p><u>ABILITA'</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> · Potenziare e consolidare le abilità precedentemente acquisite in relazione alle questioni del quinto anno; · Confrontare teorie e interpretazioni filosofiche contemporanee diverse in relazione allo stesso problema teorico; · Avvalorare il proprio discorso con opportuni riferimenti, anche testuali; · Saper ricostruire sequenze processuali evolutive, rispetto ad un problema dato; · Tradurre in linguaggi diversi e da linguaggi diversi le proprie osservazioni e riflessioni
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Nello svolgimento del programma possono essere usati i seguenti metodi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> · spiegazioni frontali sui vari argomenti, · lettura dei documenti, · ricerche guidate e gli approfondimenti personali realizzati anche attraverso la consultazione di siti Internet o di ipertesti multimediali (web quest), · discussioni e i dibattiti, · visite di musei, monumenti e città rilevanti dal punto di vista storico, · visione di programmi registrati, · conferenze con autori, · relazioni autonome dei ragazzi.
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>La valutazione dell'acquisizione delle conoscenze e delle capacità verrà effettuata mediante verifiche scritte (a risposta aperta e chiusa, prove strutturate e semi-strutturate), verifiche orali, richieste di intervento durante la spiegazione, correzione degli esercizi assegnati come lavoro pomeridiano, richieste di esposizioni da parte di singoli o gruppi. La frequenza delle prove di valutazione sarà scandita dal procedere didattico. Per le prove scritte i ragazzi saranno sempre preventivamente informati almeno con una settimana di anticipo rispetto alla data del compito. Dall'individuazione del livello di ciascun obiettivo emerge la valutazione finale in decimi.</p> <p>La valutazione dell'acquisizione delle conoscenze e delle capacità verrà effettuata mediante verifiche scritte (a risposta aperta e chiusa, prove strutturate e semi-strutturate), verifiche orali, richieste di intervento durante la spiegazione, correzione degli esercizi assegnati come lavoro pomeridiano, richieste di esposizioni da parte di singoli o gruppi. La frequenza delle prove di valutazione sarà scandita dal procedere didattico. Per le prove scritte i ragazzi saranno sempre</p>

preventivamente informati almeno con una settimana di anticipo rispetto alla data del compito. Dall'individuazione del livello di ciascun obiettivo emerge la valutazione finale in decimi.

Voto dal 2 al 3: l'allievo non ha elaborato in alcun modo i contenuti proposti ed ha manifestato un totale disimpegno. Lacune gravissime nella comprensione e nell'applicazione dei concetti-base.

Voto 4: impegno non adeguato, incapacità di determinare i tratti fondamentali del tema proposto; scarse le abilità espressive e logiche evidenziate

Voto 5: la conoscenza degli argomenti è frammentaria e superficiale; la sintesi è parziale, l'espressione imprecisa ed approssimativa. Conoscenza parziale del lessico specifico; La capacità argomentativa, le abilità di analisi e di sintesi sono parziali.

Voto 6: la conoscenza degli argomenti è completa ma non approfondita; l'allievo ha acquisito abilità di sintesi e di analisi di base ma non approfondite; la competenza argomentativa è sufficiente ma talvolta incerta.

Voto 7: la conoscenza degli argomenti è discreta/buona; discrete anche le abilità di analisi e di sintesi, così come la padronanza del lessico specifico; la competenza argomentativa non è ancora rigorosa ma sufficientemente coerente.

Voto 8: – la conoscenza degli argomenti è completa e precisa; l'alunno sa organizzare e collegare con sicurezza i contenuti, utilizza con competenza il lessico e le categorie delle discipline in oggetto, sa leggere ed interpretare un testo filosofico o storico e argomentarne le tesi principali.

Voto 9-10: la conoscenza degli argomenti è completa e precisa; lo studente utilizza con piena competenza il lessico specifico; sa attuare collegamenti pertinenti e analizzare criticamente e in maniera autonoma un testo filosofico; sa confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema. Sa produrre argomentazioni rigorose, e sintesi e interpretazioni pertinenti e originali.

**TESTI e MATERIALI/
STRUMENTI
ADOTTATI**

- *La ricerca del pensiero* - vol. 2B e 3A, N. Abbagnano e G. Fornero, ed. Paravia, 2012
- Vari materiali predisposti dall'insegnante ad integrazione dei contenuti teorici presenti sul libro di testo, consegnati agli alunni in forma cartacea o inviati in ambiente Classroom.

<p><u>COMPETENZE</u></p>	<p>Υ Saper analizzare le situazioni storiche studiate, collegandole con il contesto più generale, ordinandole in sequenze temporali, individuandone gli elementi caratterizzanti.</p> <p>Υ Saper guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente.</p> <p>Υ Saper utilizzare, nell'ambito della disciplina, testi e nuove tecnologie dell'informazione-comunicazione per studiare, fare ricerca specifica, comunicare in modo chiaro e corretto.</p> <p>Υ Sapersi orientare e valutare le istituzioni statali, i sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione culturale.</p> <p>Υ Aver maturato, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.</p>
---------------------------------	---

<p><u>CONTENUTI TRATTATI</u></p>	<ol style="list-style-type: none">1. VERSO LA SOCIETA' DI MASSA L'Europa nella <i>Belle Epoque</i> Le nuove sfide all'egemonia dell'Europa L'Italia Giolittiana2. GUERRA E RIVOLUZIONE La Prima guerra mondiale La rivoluzione russa L'eredità della grande guerra Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo3. TOTALITARISMI La grande crisi: economia e società negli anni '30 L'avvento del Nazismo Il terzo Reich L'URSS e l'industrializzazione forzata Lo stalinismo La Guerra di Spagna4. L'AVVENTO DEL FASCISMO Totalitarismo imperfetto Il regime e il paese Cultura, economia e politica estera L'Italia antifascista5. LA SECONDA GUERRA MONDIALE Le origini e lo sviluppo del conflitto Il "nuovo ordine" tra resistenza e collaborazionismo L'Italia in guerra Sconfitta della Germania e del Giappone
---	---

	<p>6. GUERRA FREDDA E RICOSTRUZIONE Le conseguenze della Seconda guerra mondiale Le Nazioni Unite e il nuovo ordine economico La fine della “Grande alleanza” e la divisione dell’Europa Kennedy, Kruscev e la crisi dei missili</p> <p>7. DISTENSIONE E CONFRONTO (dopo il 15 maggio) La guerra del Vietnam L’Italia repubblicana</p> <p>Educazione civica: Totalitarismo e democrazia</p>
<p><u>ABILITA’</u></p>	<p>Individuare relazioni tra l’evoluzione scientifica e tecnologica, il contesto socio-economico, i rapporti politici e i modelli di sviluppo culturali e ideologici;</p> <p>Υ Utilizzare metodi, concetti e strumenti per la lettura dei principali processi storici e per l’analisi della società contemporanea.</p> <p>Υ Riconoscere il ruolo dell’interpretazione nelle principali questioni storiografiche</p> <p>Υ Produrre testi argomentativi o ricerche articolate su tematiche storiche, utilizzando anche diverse tipologie di fonti;</p> <p>Υ Comprendere la genesi storica di alcuni dei problemi del proprio tempo.</p> <p>Υ Utilizzare le conoscenze storiche in un’ottica interdisciplinare;</p> <p>Υ distinguere e utilizzare i vari tipi di fonti proprie della Storia del Novecento.</p> <p>Υ Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici, giuridici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali;</p> <p>Υ Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un’ottica interculturale.</p> <p>Υ Inquadrare storicamente l’evoluzione delle pratiche sociali in materia di diritto, solidarietà, salute, sicurezza e ambiente</p>
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Nello svolgimento del programma possono essere usati i seguenti metodi didattici:</p> <p>Υ spiegazioni frontali sui vari argomenti,</p> <p>Υ lettura dei documenti,</p> <p>Υ ricerche guidate e gli approfondimenti personali realizzati anche attraverso la consultazione di siti Internet o di ipertesti multimediali (web quest),</p> <p>Υ discussioni e i dibattiti,</p> <p>Υ visite di musei, monumenti e città rilevanti dal punto di vista storico,</p> <p>Υ visione di programmi registrati,</p> <p>Υ conferenze con autori,</p> <p>Υ relazioni autonome dei ragazzi</p>

CRITERI **DI**
VALUTAZIONE

La valutazione dell'acquisizione delle conoscenze e delle capacità verrà effettuata mediante verifiche scritte (a risposta aperta e chiusa, prove strutturate e semi-strutturate), verifiche orali, richieste di intervento durante la spiegazione, correzione degli esercizi assegnati come lavoro pomeridiano, richieste di esposizioni da parte di singoli o gruppi. La frequenza delle prove di valutazione sarà scandita dal procedere didattico. Per le prove scritte i ragazzi saranno sempre preventivamente informati almeno con una settimana di anticipo rispetto alla data del compito. Dall'individuazione del livello di ciascun obiettivo emerge la valutazione finale in decimi.

Voto dal 2 al 3: l'allievo non ha elaborato in alcun modo i contenuti proposti ed ha manifestato un totale disimpegno. Lacune gravissime nella comprensione e nell'applicazione dei concetti-base.

Voto 4: impegno non adeguato, incapacità di determinare i tratti fondamentali del tema proposto; scarse le abilità espressive e logiche evidenziate

Voto 5: la conoscenza degli argomenti è frammentaria e superficiale; la sintesi è parziale, l'espressione imprecisa ed approssimativa. Conoscenza parziale del lessico specifico; La capacità argomentativa, le abilità di analisi e di sintesi sono parziali.

Voto 6: la conoscenza degli argomenti è completa ma non approfondita; l'allievo ha acquisito abilità di sintesi e di analisi di base ma non approfondite; la competenza argomentativa è sufficiente ma talvolta incerta.

Voto 7: la conoscenza degli argomenti è discreta/buona; discrete anche le abilità di analisi e di sintesi, così come la padronanza del lessico specifico; la competenza argomentativa non è ancora rigorosa ma sufficientemente coerente.

Voto 8: – la conoscenza degli argomenti è completa e precisa; l'alunno sa organizzare e collegare con sicurezza i contenuti, utilizza con competenza il lessico e le categorie delle discipline in oggetto, sa leggere ed interpretare un testo filosofico o storico e argomentarne le tesi principali.

Voto 9-10: la conoscenza degli argomenti è completa e precisa; lo studente utilizza con piena competenza il lessico specifico; sa attuare collegamenti pertinenti e analizzare criticamente e in maniera autonoma un testo filosofico; sa confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema. Sa produrre argomentazioni rigorose, e sintesi e interpretazioni pertinenti e originali.

**TESTI e MATERIALI /
STRUMENTI
ADOTTATI**

- *Luci e ombre. Questioni storiche - vol 3*, di F.M. Feltri, M.M. Bertazzoni, F. Neri
- Vari materiali predisposti dall'insegnante ad integrazione dei contenuti teorici presenti sul libro di testo, consegnati agli alunni in forma cartacea o inviati in ambiente Classroom.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FILOSOFIA E STORIA

CONOSCENZE	COMPETENZE ESPOSITIVE	COMPETENZE DI ANALISI, SINTESI INTERPRETAZIONE	GIUDIZIO/VOTO
Pertinenti, complete, approfondite	Articolazione del discorso lineare e coerente, lessico appropriato	Analisi approfondita, sintesi esauriente, interpretazione chiara e ben argomentata, sostenuta da rielaborazione critica	10
Pertinenti, complete, ma non sempre approfondite	Articolazione del discorso lineare e coerente, lessico appropriato	Analisi approfondita, sintesi esauriente, interpretazione chiara e ben argomentata	9
Pertinenti e ampie	Articolazione del discorso ordinata, lessico complessivamente appropriato	Analisi adeguata, sintesi adeguata, interpretazione nel complesso chiara e ben argomentata	8
Pertinenti, ma non complete, con alcune imprecisioni	Articolazione del discorso non sempre fluida, lessico non sempre appropriato	Analisi e sintesi corrette ma essenziali, interpretazione argomentata in modo schematico	7
Essenziali, nel complesso adeguate	Articolazione del discorso non sempre fluida, con lievi incoerenze concettuali lessico generico	Analisi in parte superficiale, sintesi imprecisa, interpretazione non del tutto chiara e argomentata in modo schematico	6
Lacunose e approssimative	Articolazione del discorso non sempre fluida, con incoerenze concettuali, lessico generico	Analisi superficiale, sintesi incompleta, interpretazione carente	5
Superficiali e frammentarie	Articolazione del discorso spesso incoerente, lessico inappropriato	Analisi inadeguata, sintesi incompleta, interpretazione carente	4
Scarse	Articolazione del discorso disordinata ed incoerente, lessico inappropriato	Analisi inconsistente, sintesi generica, interpretazione confusa	3
Nulle	Incapacità di articolare l'esposizione	Analisi, sintesi e interpretazione assenti	2

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u></p>	<p>Si individuano i seguenti obiettivi principali:</p> <ul style="list-style-type: none">• Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi significativi in generale e in particolare connessi allo studio delle altre discipline• analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi• essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate• conoscere i modelli interpretativi della disciplina e imparare ad usarli nell'ambito di situazioni sempre più complesse.
--	--

<p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u></p>	<p>MODULO 1: SITI WEB E HTML Progettare un sito web Applicazioni di internet. Il sistema azienda e internet. Progettare un sito web: siti web statici e dinamici, la progettazione di un sito web, la realizzazione di un sito web. Accessibilità e usabilità. Valutazione delle caratteristiche di un sito web.</p> <p>Il web e il linguaggio HTML L'HTML. La sintassi HTML. Il corpo del documento. La formattazione del testo. Le liste numerate e puntate. L'inserimento di immagini. I link. Le tabelle in HTML. I fogli di stile CSS.</p> <p>MODULO 2: PROGETTO DI DATABASE Introduzione ai database Generalità. Archivi e applicazioni informatiche. Dati, archivi e database. Funzioni di un DBMS</p> <p>Progettazione concettuale e logica Modellazione logica. Implementazione e realizzazione</p> <p>Elementi del modello E-R: entità e attributi Il modello E/R Istanze e attributi Classificazione degli attributi Domini Inclusione degli attributi nel diagramma E/R</p> <p>Elementi del modello E-R: gli attributi chiave Attributi chiave-identificatori. Chiavi artificiali. Scelta della chiave e del codice univoco. Chiavi composte. Schema relazionale.</p> <p>Elementi del modello E-R: Le relazioni(o associazioni)</p>
---	--

	<p>Relazioni(o associazioni). Classificazione delle relazioni. Cardinalità e obbligatorietà degli attributi.</p> <p>Definizione del modello E/R Individuazione delle entità e degli attributi. Individuazione delle relazioni.</p> <p>Dal modello E-R allo schema logico Il modello logico. Regole di derivazione.</p> <p>Operazioni relazionali Unione. Intersezione Prodotto Cartesiano Differenza. Selezione. Proiezione. Congiunzione o join.</p> <p>Il linguaggio SQL DDL, DML e SQL. Sviluppare una query in SQL Select...from...where ...group by... Funzione count()</p> <p>MODULO 3: LE ARCHITETTURE DI RETE Fondamenti di networking. La comunicazione tra computer. I protocolli di comunicazione. Dalle reti locali ai protocolli Internet (TCP/IP). Indirizzamento : IP V4 e IP V6. La sicurezza delle reti Firma elettronica, digitale certificati e PEC.</p> <p>ATTIVITA' LABORATORIALI:</p> <p>Modulo 1 : Curriculum Vitae in HTML/CSS Modulo 2 : analisi e progettazione di database con query in SQL Per i materiali didattici e le consegne delle esercitazioni è stata utilizzata la piattaforma Classroom</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le applicazioni di internet in ambito aziendale • Saper sviluppare un sito web utilizzando template in HTML/CSS • Conoscere le fasi di progettazione di un database • Saper progettare un database basato sul modello E-R e relazionale • Conoscere i principi dei networking • Conoscere la differenza tra firma elettronica e digitale • Sapere come funzionano i certificati digitali e la PEC

<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Ogni modulo è articolato nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrizione degli obiettivi • proposta di un problema attinente alla vita reale relativo all'argomento • analisi del problema e individuazione di una soluzione che richieda l'uso degli • strumenti oggetto di studio • eventuale ripasso dei prerequisiti • brevi spiegazioni teoriche e guida delle attività pratiche • prima verifica e analisi dei risultati • recupero e/o approfondimenti • verifica <p>Le spiegazioni teoriche sono ampiamente supportate da una didattica mirata al problem solving e alla ricerca guidata della soluzione dei problemi proposti.</p> <p>In caso di necessità è stato fatto ricorso alla distribuzione di fotocopie e di materiale bibliografico tratto da manuali tecnici, riviste del settore, altri testi scolastici per poter integrare i manuali in dotazione non sempre aggiornati.</p> <p>L'attività di laboratorio, essenziale al completamento dell'apprendimento delle nozioni teoriche, viene considerata fondamentale ed integrata nell'ambito della stessa teoria con cui procede in parallelo.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Tutte le discipline hanno un voto unico finale sia per il primo che il secondo periodo, con scala valutativa da 2 a 10.</p> <p>La valutazione finale dei singoli periodi segue le indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti.</p> <p>Il docente individua di volta in volta l'opportunità di somministrare prove scritte, orali, pratiche o strutturate, secondo l'esigenza.</p> <p>I criteri per la valutazione delle prove scritte/orali/pratiche si basano sui seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • impegno e partecipazione; • conoscenze (sapere); • competenze (saper fare); • capacità di rielaborazione logiche e critiche; • abilità espressive;

	<p>originalità.</p> <p>Il criterio di valutazione è rapportato agli obiettivi della singola prova, utilizzando in linea di massima la seguente scala valutativa:</p> <p>obiettivo completamente fallito: uno o due</p> <p>obiettivo non raggiunto o solo in minima parte: tre o quattro</p> <p>obiettivo raggiunto solo parzialmente: cinque</p> <p>obiettivo essenzialmente raggiunto, con riferimento a un obiettivo minimo: sei</p> <p>obiettivo sostanzialmente raggiunto, con qualche imprecisione: sette</p> <p>obiettivo pienamente raggiunto: otto</p> <p>obiettivo raggiunto in maniera articolata, documentata, originale: nove o dieci</p>
<u>TEST E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo: <i>Info@pp volume 2 e 3</i> – Camagni Paolo, Nikolassy Riccardo – Hoepli.</p> <p>Il libro di testo, il computer, la rete Internet sono stati il punto di partenza per attività concretamente realizzate dagli studenti con eventuali altre risorse.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

INDICATORI	Giudizio	Voto in decimi
<p><u>CONOSCENZE</u> Conoscenza e comprensione di principi, teorie, concetti, termini, regole, metodi, tecniche</p> <p><u>ABILITA'</u> Applicazione delle conoscenze e delle procedure acquisite e delle strategie risolutive</p> <p><u>COMPETENZE</u> Capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità disciplinari per la</p>	Preparazione ampia ed approfondita con rilevanti apporti critici. Utilizzo sicuro ed ottimamente organizzato delle conoscenze. Rielaborazione dei contenuti con elevati apporti personali.	10
	Preparazione ampia ed approfondita. Utilizzo sicuro e ben organizzato delle conoscenze. Rielaborazione dei contenuti con validi apporti critici e personali.	9
	Preparazione esauriente e conoscenza precisa dei contenuti. Utilizzo sicuro e ben organizzato delle conoscenze. Esposizione accurata con apporti critici personali. Possesso della simbologia specifica e degli strumenti della disciplina	8

soluzione di problemi in contesti specifici	<p>Conoscenza discreta dei contenuti e applicazione assimilata delle procedure. Individuazione di strategie per la risoluzione degli esercizi . Uso sostanzialmente corretto della simbologia specifica.</p>	7
	<p>Conoscenze essenziali, fondamentali. Risoluzione corretta di semplici esercizi Trattazione quasi completa di alcune delle richieste. Assenza di errori particolarmente gravi. Esposizione semplice, ma sostanzialmente ordinata.</p>	6
	<p>Conoscenze incerte, superficiali o settoriali. Incompleta risoluzione di semplici esercizi con errori. Esposizione imprecisa. Ridotta padronanza del linguaggio specifico.</p>	5
	<p>Conoscenze lacunose o estremamente superficiali. Impostazione errata degli esercizi o con errori gravi Svolgimenti incompleti di semplici esercizi Incoerenza nelle argomentazioni.</p>	4
	<p>Conoscenze molto scarse. Mancanza di comprensione delle richieste. Mancata applicazione dei concetti e delle procedure e/o presenza di errori estremamente gravi. Lessico inadeguato .</p>	3

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • saper rilevare, descrivere, spiegare le caratteristiche fondamentali degli esseri viventi, ai diversi livelli: molecolare, cellulare, organismico, ecosistemico • comunicare i risultati riguardanti le caratteristiche studiate, attraverso forme, anche complesse, di espressione orale e scritta • saper stabilire relazioni, effettuare collegamenti, classificare e interpretare dati, formulare ipotesi e verificarne la validità anche con procedure sperimentali • applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale • riconoscere il rapporto tra l'approccio analitico e l'approccio sistemico in relazione alla tutela ambientale • comprendere quali comportamenti consentono uno sviluppo sostenibile
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UD o moduli)</u></p>	<p><u>Biochimica</u> <u>U.D. Le biomolecole</u> Carboidrati – Lipidi – Amminoacidi e Proteine – Nucleotidi e Acidi nucleici <u>U.D. L'energia e gli enzimi</u> Energia nelle reazioni biochimiche: ruolo dell'ATP – Caratteristiche e funzionamento degli enzimi – Regolazione dell'attività enzimatica <u>U.D. Il metabolismo energetico</u> Glicolisi, fermentazione, respirazione cellulare – Altre vie metaboliche del glucosio – Metabolismo dei lipidi e delle proteine – Regolazione delle vie metaboliche <u>Biotecnologie</u> <u>U.D. Il linguaggio della vita - Il genoma in azione (ripasso)</u> Esperimenti sulle tracce del DNA - Il modello di Watson e Crick - Duplicazione del DNA - DNA portatore di informazioni - Geni e proteine - Dal DNA alla proteina: ruolo del RNA - Codice genetico - Sintesi proteica. <u>U.D. La regolazione genica in virus e batteri</u> La genetica dei virus e dei batteri - Plasmidi e coniugazione, trasformazione e trasduzione - Regolazione dell'espressione genica nei procarioti – Geni che si spostano: plasmidi, trasposoni e retrotrasposoni <u>U.D. La regolazione genica negli eucarioti</u> Il genoma eucariote - Caratteristiche dei geni eucariotici - Regolazione dell'espressione genica negli eucarioti - Il controllo genetico dello sviluppo embrionale: geni omeotici e homeobox. <u>U.D. Le biotecnologie e le loro applicazioni</u></p>

Enzimi di restrizione – Geni clonati, sonde molecolari e sequenziamento del DNA, il Progetto Genoma Umano – Le tecniche elettroforetiche, RFLP e PCR – Impieghi della tecnologia del DNA ricombinante - Clonazione riproduttiva e clonazione terapeutica: cellule staminali – La genomica e le scienze “omiche: trascrittomica, proteomica, metabolomica e biologia sistemica – Tecniche di analisi Western Blotting e Microarray - Organismi OGM e loro utilizzo in agricoltura, ambiente e industria – Biotecnologie in campo biomedico: produzione di farmaci e vaccini, anticorpi monoclonali - terapia genica con vettori virali, cellule staminali e tecnica CRISPR/Cas

Scienze della Terra

U.D. Formazione della Terra

Terra primordiale – Catastrofe del ferro – Zonazione chimica della Terra

U.D. Minerali e rocce

La struttura e le caratteristiche principali dei cristalli - La classificazione e le caratteristiche fisiche e chimiche dei minerali - La classificazione e i principali tipi di rocce – processo magmatico – Processo sedimentario – Processo metamorfico – Ciclo litogenetico

U.D. I Vulcani

Il vulcanismo e i suoi prodotti - Le eruzioni vulcaniche - La classificazione dei vulcani - Manifestazioni minori dell'attività magmatica - Distribuzione dei vulcani attivi sulla superficie terrestre - Il rischio vulcanico nel mondo e in Italia

U.D. La Terra deformata

Elementi di tettonica: faglie, pieghe sovrascorrimenti e falde.

U.D. I Sismi

Definizione e origine dei terremoti - Le onde sismiche - La distribuzione dei terremoti e dei vulcani nella crosta terrestre - I sismografi, le scale sismiche ed il rischio sismico - Previsione, prevenzione e controllo dei terremoti

U.D. La struttura interna della Terra

Il modello dell'interno terrestre – Calore interno della Terra – Magnetismo terrestre Il campo magnetico terrestre e il paleomagnetismo.

U.D. La dinamica della litosfera

La struttura della crosta e l'isostasia - La teoria della deriva dei continenti - Lo studio dei fondali oceanici: dorsali, fosse e archi magmatici - L'espansione dei fondi oceanici - La tettonica delle placche - I movimenti delle placche: margini continentali e di placca, orogenesi - Un possibile motore per la tettonica delle placche: celle convettive e punti caldi – Tettonica a zolle e attività sismica e vulcanica- Geodinamica nel Mediterraneo e in Italia

Atmosfera terrestre

U.D. L'atmosfera e i fenomeni meteorologici

Composizione e caratteristiche fisiche dell'atmosfera– Umidità dell'aria, nebbie e nuvole – I venti - Circolazione dell'aria nella bassa e nell'alta troposfera e le correnti a getto - Le precipitazioni e i regimi pluviometrici – Le perturbazioni delle medie latitudini e le previsioni del tempo.

	<p><u>U.D. Il clima e la Geomorfologia climatica</u> Elementi e fattori del clima –Il sistema clima, classificazione Köppen dei climi (linee generali) - Erosione e morfogenesi delle regioni climatiche (linee generali) – Il cambiamento climatico. La trattazione delle ultime tre U.D. verrà completata nell’ultimissima parte dell’Anno Scolastico e pertanto successivamente alla data di pubblicazione del presente documento.</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA Incontri con volontari AVIS e ADMO: lavoro di gruppo - presentazione ppt e discussione su situazione donazioni organi e tessuti</p>
<u>ABILITA’:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere le caratteristiche fisiche e chimiche dei minerali • Definire una roccia, conoscere la classificazione delle rocce e riconoscere, in un campione, le caratteristiche principali <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • Definire un terremoto e le diverse tipologie di attività • Spiegare il significato delle scale di intensità e magnitudo • Leggere e interpretare un sismogramma e una carta delle isosisme • Descrivere i meccanismi che determinano una eruzione vulcanica • Descrivere le caratteristiche dei prodotti del vulcanismo • Riconoscere le caratteristiche principali dei vari tipi di eruzioni vulcaniche e i diversi edifici vulcanici • Comprendere la natura del rischio vulcanico, la previsione e la prevenzione • Saper suddividere l’interno della Terra in base alle caratteristiche chimiche e mineralogiche o al comportamento reologico • Conoscere le origini e gli effetti del campo magnetico terrestre • Conoscere la struttura delle dorsali medio-oceaniche e comprendere il meccanismo dell’espansione oceanica • Comprendere la teoria della tettonica delle placche e identificare i margini di placca in base ai movimenti reciproci. • Correlare i moti convettivi all’interno del mantello terrestre con i movimenti delle placche e riconoscere le manifestazioni dei movimenti delle placche: terremoti, vulcani.

	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere margini di placca e margini continentali e correlare i margini continentali attivi con l'attività orogenetica. • Conoscere le caratteristiche dell'atmosfera e come queste generano le perturbazioni atmosferiche • Conoscere i meccanismi alla base delle previsioni del tempo <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • Collegare composizione e struttura delle biomolecole alla loro funzione biologica • Classificare le vie metaboliche e saper collegare struttura e funzione degli enzimi • Comprendere le funzioni del materiale genetico nelle cellule e conoscere i metodi utilizzati per identificarne la natura. • Confrontare i meccanismi di regolazione genica di diversi tipi di organismi • Saper spiegare come le conoscenze acquisite nel campo della genetica molecolare vengono utilizzate per mettere a punto le biotecnologie • Comprendere come si ottengono organismi geneticamente modificati e acquisire le conoscenze necessarie per valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie. • Analizzare in modo critico potenzialità e problemi delle biotecnologie studiate
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezioni dialogate e frontali, presentando i vari argomenti in prospettiva storica e traendo spunto, quando possibile, da situazioni concrete, in modo da suscitare l'interesse dei ragazzi.</p> <p>Le lezioni si sono svolte con condivisione, durante la spiegazione, di pdf / ppt tratti dal libro di testo in forma digitale o appositamente creati; si sono inoltre utilizzati materiali "off-line" come link a materiali e letture reperibili da internet.</p> <p>Si sono guidati i ragazzi nell'esposizione orale, attuando l'interdisciplinarietà tra le discipline che lo consentono.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La verifica sommativa è il risultato di vari elementi: l'insieme dei dati forniti dalle prove di verifica in itinere, l'interesse, la partecipazione al lavoro scolastico e l'impegno dimostrati, i progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza. Per la definizione delle singole valutazioni formative si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata e condivisa dal dipartimento di Scienze nell'incontro del 6 aprile 2020 .</p>

TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Testi in adozione: Bosellini “Le Scienze della Terra - Minerali e Rocce Vulcani Terremoti “ Ed. Bovolenta Zanichelli Bosellini “Le Scienze della Terra - Tettonica delle pacche, Atmosfera, Clima” Ed. Bovolenta Zanichelli AA vari “Il carbonio, gli enzimi, il DNA –Polimeri, biochimica e biotecnologie” Ed. Zanichelli</p> <p>Pdf e ppt di approfondimento caricati in classroom</p>
---	---

Allegato: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE COMUNE

DESCRITTORI				
VOTO	LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1-2	<i>Netta impreparazione (obiettivi non raggiunti)</i>	Assoluta mancanza di elementi di valutazione e/o rifiuto di affrontare qualsiasi questione proposta Non conosce nessuno degli argomenti semplici ed essenziali. Non conosce il lessico specifico.	Non è in grado di portare a termine nessun compito, neppure se guidato.	
3	<i>Totalmente Insufficiente (obiettivi non raggiunti)</i>	Gravi carenze sostanziali nei concetti; non sa individuare le relazioni e i procedimenti; non comprende i problemi proposti. Non comprende il linguaggio specifico. Utilizza i simboli in modo improprio.	Non applica procedimenti risolutivi e non individua strategie risolutive.	

4	Gravemente Insufficiente	Frammentarie e scorrette conoscenze degli argomenti di base. Conoscenza confusa e uso approssimativo del lessico specifico.	Non è in grado di portare a termine compiti e di risolvere problemi, ma evidenzia qualche elemento di positività se guidato.	
	<i>(obiettivi non raggiunti)</i>			
5	Insufficiente <i>(obiettivi parzialmente raggiunti)</i>	Conoscenze parziali e superficiali. Conoscenza inesatta e uso improprio del lessico specifico.	Utilizza in modo superficiale le proprie conoscenze e abilità metodologiche e strumentali. Fa errori nell'uso dei simboli.	
6	Sufficiente <i>(obiettivi raggiunti)</i>	Conoscenza degli elementi essenziali della disciplina e presenza di elementi ripetitivi e mnemonici. Utilizza correttamente il linguaggio specifico e formale in semplici contesti a volte in maniera imprecisa.	Utilizza le proprie conoscenze/abilità metodologiche e strumentali in modo sostanzialmente corretto, con qualche errore e/o imprecisione.	Livello base Possiede conoscenze e abilità essenziali, che possono essere utilizzate eseguendo compiti semplici in contesti noti
7	Discreto <i>(obiettivi pienamente raggiunti)</i>	Conoscenze corrette, anche se non del tutto approfondite. Discreta conoscenza del lessico specifico e uso generalmente corretto.	Utilizza in modo corretto le conoscenze /abilità metodologiche e strumentali acquisite nell'esecuzione di compiti nuovi.	Livello intermedio Sa svolgere compiti e risolvere problemi in modo corretto, utilizzando le proprie abilità e conoscenze in modo autonomo
8	Buono <i>(obiettivi pienamente raggiunti con apporti personali)</i>	Conoscenze complete e corrette dei contenuti. Uso consapevole e preciso del linguaggio specifico.	Applica le conoscenze/abilità metodologiche e strumentali in modo corretto nel processo di risoluzione di problemi complessi.	
9	Ottimo <i>(obiettivi pienamente raggiunti)</i>	Conoscenze corrette, complete e articolate. Conoscenza corretta, uso	Applica le conoscenze/abilità metodologiche e strumentali, acquisite anche	Livello avanzato È in grado di compiere compiti complessi anche in

	<i>con apporti personali)</i>	appropriato e articolato del lessico specifico.	autonomamente, in modo corretto e articolato nella risoluzione di problemi complessi.	situazioni non note e sa prendere, ove necessario, decisioni consapevoli e autonome, padroneggiando le proprie conoscenze e abilità
--	-------------------------------	---	---	---

RELIGIONE - Prof.ssa Diletta Di Matteo

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. Costruire un'identità libera e responsabile, valutando la dimensione religiosa della vita umana, mettendola in rapporto con altre tradizioni culturali e religiose.</p> <p>Valutare l'importanza del dialogo con tradizioni culturali e religiose diverse dalla propria.</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>Lo studente individua sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo scientifico, tecnologico, economico, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.</p> <p>Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.</p> <p>Riconoscere il valore delle relazioni e la concezione cristiana.</p> <p>Si interroga sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita.</p> <p>Distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative.</p>
<u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	<p>-Il tempo delle scelte: l'uomo tra desiderio e paura; Domani...chi sarò. La responsabilità delle nostre scelte.</p> <p>Lettura e riflessione del discorso di Papa Francesco ai giovani: "Sognate in grande";</p> <p>Ascolto e riflessione guidata della canzone "Sogna ragazzo, sogna" di R. Vecchioni.</p>

	<p>Lettura e riflessione testo D'Avenia: "Col talento non (sempre) si mangia ma si vive; Ascolto e riflessione del discorso di Steve Jobs ai giovani dell'università di Stanford; -Riflessione sulle dimensioni dell'uomo tra cui la dimensione morale Etica, morale, diritto; -La coscienza: introduzione alle lezioni di educazione civica sul diritto all'obiezione di coscienza in bioetica; Coscienza e sinderesi; La coscienza per la "<i>Gaudium et spes</i>"; lettura e riflessione di alcune pagine del libro "Il disubbidiente" di A. Franzoso (salvare la propria coscienza o salvare il proprio lavoro?). -L'etica della responsabilità e il libero arbitrio; l'opzione fondamentale; Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali. -Il lavoro come vocazione dell'uomo. Economia e dignità dell'uomo. Fatti di attualità (a un anno dalla guerra in Ucraina; la cattura di Matteo Messina Denaro, le elezioni politiche del 2022, fatti di cronaca ecc..ecc.).</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Nell'affrontare le diverse tematiche il docente ha ritenuto opportuno utilizzare modelli di riferimento storico-antropologico e biblico, l'utilizzo di articoli di giornale, brevi saggi e schede attraverso i quali si è cercato di favorire l'interesse e la partecipazione attiva. Il lavoro è stato prevalentemente proposto in chiave dialogica per coinvolgere i ragazzi al confronto educativo, e solo in alcuni casi, la lezione è stata di tipo frontale. Il docente ha tenuto conto del contesto laico nel quale i contenuti sono stati presentati e sui quali ha cercato di promuovere la riflessione e l'analisi. Le lezioni hanno presentato richiami alla Letteratura, Storia, Filosofia, Bioetica, Diritto Costituzionale, Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo; Magistero della Chiesa Cattolica; legge n. 40 del 2004.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è fatto riferimento alla griglia comune elaborata dal Dipartimento di Religione. La valutazione si è basata sull'interesse, la capacità critica e le competenze maturate dagli alunni durante gli interventi, al dialogo educativo nel corso delle lezioni, nonché l'interesse dimostrato nell'intero anno scolastico. Puntualità nella consegna di elaborati e produzione di materiale originale; Impegno nell'approfondimento personale. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE COMUNE: Ottimo, distinto, buono, sufficiente, insufficiente (come da scheda allegata).</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Articoli di giornali/riviste, letture fornite dal docente. • Schede, fotocopie. • Presentazioni realizzate tramite Power point. • Dispositivi audio-visivi. • Magistero della Chiesa Cattolica.

Allegato: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE COMUNE

GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE/INTERESSE	CONOSCENZE	COMPETENZE DISCIPLINARI
OTTIMO	Lo studente mostra uno spiccato interesse per la disciplina, partecipa al dialogo educativo in modo originale e sviluppa le indicazioni proposte dal docente attraverso un lavoro puntuale e sistematico.	Lo studente padroneggia i contenuti in modo completo e organico e li riutilizza in forma chiara, originale ed interdisciplinare.	Lo studente possiede un'eccellente padronanza delle abilità di analisi e di valutazione, i suoi apporti personali sono critici ed originali.
DISTINTO	Lo studente dimostra interesse e partecipazione costanti e contribuisce personalmente all'arricchimento del dialogo educativo.	Lo studente ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli correttamente.	Lo studente possiede una sicura padronanza delle abilità di analisi e di valutazione, i suoi apporti personali sono critici.
BUONO	Lo studente partecipa all'attività scolastica con una certa continuità, intervenendo in modo pertinente, seppur su richiesta dell'insegnante.	Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti.	Lo studente possiede una certa padronanza delle abilità di analisi e di valutazione integrate da qualche apporto personale.
SUFFICIENTE	Lo studente dimostra impegno e partecipazione discontinui e interviene solo se sollecitato dall'insegnante.	Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali, che sa usare in alcune circostanze	Lo studente possiede un'accettabile padronanza delle abilità di analisi e di valutazione, in contesti semplici e con la guida dell'insegnante.
INSUFFICIENTE	Lo studente non mostra interesse e non partecipa al dialogo educativo, i suoi interventi non sono pertinenti.	Lo studente possiede conoscenze frammentarie ed incomplete e non è in grado di utilizzarle adeguatamente.	Lo studente possiede una limitata padronanza delle abilità di analisi e di valutazione, in contesti semplici e con la guida dell'insegnante, ma non sempre pertinenti alle richieste.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE – Prof.ssa Brandi Silvia

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Le principali competenze acquisite dallo studente al termine del percorso sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;• acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica;• essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione;• acquisire la consapevolezza del valore della tradizione artistica e del patrimonio architettonico e del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia e della cultura.
--	---

<p>CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Il Neoclassicismo: “una nobile semplicità e una quieta grandezza”.</p> <ul style="list-style-type: none">- Johann Joachim Winckelmann- Il Gran Tour <p>Antonio Canova, il disegno, la tecnica scultorea.</p> <ul style="list-style-type: none">• Amore e Psiche• Paolina Borghese• Le tre Grazie <p>Jacques- Louis David: “La pittura epico-celebrativa”.</p> <p>Il disegno la tecnica.</p> <ul style="list-style-type: none">- Opere pittoriche.• Il giuramento degli Orazi• La morte di Marat <p>Francisco Goya: “Il sonno della ragione genera mostri”.</p> <p>Il disegno la tecnica.</p> <ul style="list-style-type: none">- Opere pittoriche.• Maja desnuda e Maja vestita.• La famiglia di Carlo IV.• Le fucilazioni del 3 maggio.
---	---

Caratteristiche Architettoniche Neoclassiche
Citazioni: Teatro alla scala "Giuseppe Piermarini".

Il Romanticismo "Genio e sregolatezza".

- Il passato Romantico
- L'irrazionalità
- Il Sublime, il genio

Il Neoclassicismo e Romanticismo "I due volti dell'Europa borghese tra Settecento e Ottocento".

Caspar David Friedrich "L'ultima vera fonte dell'arte è il nostro cuore".

Il disegno la tecnica.

- Opere pittoriche:
 - Viandante sul mare di nebbia.

William Turner

Il disegno la tecnica.

- Opere pittoriche:
 - L'abbazia di Tintern
 - Studio di colori, acquerello su carta.
 - Regolo.
 - Ombra e tenebre.

Théodore Gericault "Se gli ostacoli e le difficoltà scoraggiano un uomo mediocre, al contrario al genio sono necessari".

Il disegno la tecnica.

- Opere pittoriche:
 - La zattera della Medusa
 - Alienata

Eugène Delacroix "La prima qualità di un quadro è di essere una gioia per l'occhio".

Il disegno la tecnica.

- Opere pittoriche:
 - La libertà che guida il popolo.

Francesco Hayez "...Il capo della scuola di Pittura Storica".

Il disegno la tecnica.

- Opere pittoriche:
 - La congiura dei Lampugnani
 - Il bacio

Gustave Courbet e la rivoluzione del Realismo.

- La poetica del vero
- Opere pittoriche:
 - Gli spaccapietre.

- Un funerale a Ornans.
- L'atelier del pittore.

Honoré Daumier “Nel solco del Realismo”.

Il disegno la tecnica.

- Opere pittoriche:
 - Il Fardello.
 - Il vagone di terza classe.
- Chi sono i Preraffaelliti? “Purché prima di Raffaello”.
- Il fenomeno dei Macchiaioli “La macchia in opposizione alla forma”.
- Il Caffè Michelangelo
- La Macchia

Giovanni Fattori “Il solitario contorno della Maremma”.

Il disegno la tecnica

- Opere pittoriche:
 - Campo di battaglia di Magenta.
 - La rotonda dei bagni Palmieri
 - In vedetta
 - Bovi al carro

Telemaco Signorini “Fra denuncia sociale e Naturalismo”.

Immagini proposte solo citate: “Bagno penale a Portoferraio”, “la toilette del mattino”.

La nuova architettura del ferro in Europa: “fra ponti, serre, gallerie e torri”.

- La seconda rivoluzione industriale.
- Nuovi materiali da costruzione.
- La scienza delle costruzioni.

Le Esposizioni Universali

- **Joseph Paxton**- “Il grande palazzo di cristallo”.
- **Gustave-Alexandre Eiffel**- “La Torre Eiffel”.
- **Giuseppe Mengoni**- “La Galleria Vittorio Emanuele II, Milano”.
- **Alessandro Antonelli**- “La Mole Antonelliana”, un Architetto “imprestato” all’ingegneria.
- **La Belle époque.**

L’ Impressionismo “La rivoluzione dell’attimo fuggente”.

- La Ville lumière.
- I caffè artistici.
- Il colore locale.
- La luce.
- Le nuove frontiere.

La prima mostra Impressionista.

Eduard Manet

Il disegno la tecnica.

- Opere pittoriche:
- Colazione sull'erba.
- Olympia.
- Il bar delle Folies Bergère.

Claude Monet: “La pittura delle impressioni”

- Opere pittoriche:
- Impressione, sole nascente.
- La Cattedrale di Rouen.
- Lo stagno delle ninfee.
- Salice piangente.

Edgar Degas: “Il ritorno al disegno”.

Il disegno la tecnica.

- Opere pittoriche:
- La lezione di danza.
- L'assenzio.
- Scultura “Piccola danzatrice di quattordici anni”.

Pierre- Auguste Renoir “La gioia di vivere”.

Il disegno.

- Opere pittoriche:
- Confronto Monet e Renoir “La Grenouillère”.
- Moulin de la Galette.
- Colazione dei Canottieri.
- Le bagnanti.

Gli altri Impressionisti “Storie insieme personali e collettive”, solo citati.

Berthe Morisot.

- La culla

La Fotografia: “L'invenzione del secolo”.

Post-Impressionismo: “Alla ricerca della solidità dell'immagine”.

Paul Cézanne: “Trattare la natura secondo il cilindro, la sfera, il cono”.

Il disegno la tecnica.

- Opere pittoriche:
- La casa dell'impiccato.
- I bagnanti, le grandi bagnanti.
- I giocatori di carte.
- La montagna di Sante-Victoire.

Il Divisionismo

Georges Seurat: “Il Neoimpressionismo o impressionismo

scientifico o Cromo-luminismo o Pointillisme o Divisionismo.

Il disegno la tecnica.

- Un dimanche après-midi. (Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte).
- Un bagno ad Asnières.

Paul Signac: “Velature lontane e vaporose”.

Il disegno la tecnica.

- Opere pittoriche:
- Il Palazzo dei Papi ad Avignone.

Paul Gauguin: “Via dalla pazzia folla”.

Il disegno la tecnica.

- Opere pittoriche:
- Il Cristo Giallo.
- Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- Due tahitiane.

Vincent Van Gogh:

Il disegno la tecnica.

- Opere pittoriche:
- I mangiatori di patate.
- Autoritratti, in particolare (Van Gogh con la benda nell'orecchio).
- La casa gialla.
- La camera di Van Gogh.
- Notte stellata.
- Campo di grano con corvi.

Henri de Toulouse-Lautrec: “Arte e umanità dai cabaret ai postriboli di Parigi”.

Il disegno la tecnica, lo stile.

- Opere pittoriche:
- Al Moulin Rouge.
- Au Salon de la Rue des Moulins.

Il Divisionismo Italiano: (filamenti di colore e vibrazioni fumose).

Giovanni Segantini.

Il disegno la tecnica.

- Opere pittoriche:
- Mezzogiorno sulle Alpi.
- Le cattive madri.

Giuseppe Pellizza da Volpedo.

Il disegno la tecnica.

- Opere pittoriche:

- Fiumana-Il quarto stato.

I grandi piani urbanistici europei di fine Ottocento: Parigi (I boulevards di Parigi- Haussmann).

I Presupposti dell'Art Nouveau "Un nome per ogni Paese".

- Arts and Crafts.
- Arti applicate.
- William Morris
- Victor Horta(citato).
- Otto Wagner (Majolikahaus) (citato).
- Giuseppe Brega (Villino Ruggeri a Pesaro) (citato).
- La metropolitana di Parigi Hector Guimard.
- Mackintosh "la scuola d'arte di Glasgow" (citato).

Antoni Gaudì

- **La tecnica Trencadis**
- Sagrada Familia
- Parco Gùell
- Casa Milà

La secessione Viennese.

Palazzo Stoclet (citazione, albero della vita Klimt). –**Josef Hoffmann.**

-**Ver Sacrum.**

Palazzo della Secessione/ Joseph Maria Olbrich.

Gustav Klimt: oro, linea, colore.

Il disegno, la tecnica.

- Opere pittoriche:
- Giuditta I- Giuditta II
- Ritratto di Adele Bloch-Bauer I.
- Il fregio di Beethoven.

I Fauves.

Henri Matisse: "Il colore sbattuto in faccia".

Il disegno, la tecnica.

- Opere pittoriche:
- Donna con cappello.
- La stanza rossa.
- La danza.

Gli altri Fauves, gli amici di Matisse (solo citati).

L'espressionismo: "l'esperazione della forma".

-I Precursori dell'Espressionismo

Edvard Munch

Il disegno, la tecnica.

- Opere pittoriche:
- Il grido (l'urlo).

- Pubertà.
- La fanciulla.

Il Gruppo Die Brucke: “Una fune sopra un abisso”.

Ernst Ludwig Kirchner

Il disegno, la tecnica.

- Opere pittoriche:
 - Due donne per strada/Cinque donne per la strada.
 - Marcella (confronto con pubertà di Munch).

Oskar Kokoshka: “La penetrazione psicologia”.

Il disegno, la tecnica.

- Opere pittoriche:
 - La sposa nel vento.

Egon Schiele “L’incontro della morte”.

Il disegno, la tecnica.

- Opere pittoriche:
 - Abbraccio.
 - La famiglia.

Il Novecento delle Avanguardie storiche

Il Cubismo: “Un pittore non deve mai fare quello che la gente si aspetta da lui”.

Influsso di Cézanne sul cubismo.

Distinzioni: cubismo primitivo, analitico, sintetico.

Pablo Picasso

Il disegno, la tecnica.

Distinzione: periodo blu, periodo rosa e il periodo scuro.

- Opere pittoriche:
 - Le demoiselles d’Avignon.
 - I ritratti di Dora Maar.
 - Guernica.

George Braque

Il disegno, la tecnica.

- Opere pittoriche:
 - Case all’estaque.

PROGRAMMA PREVISTO dopo il 15 maggio 2023

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti e l’estetica futurista

Zang Tumb Tumb

Il manifesto futurista

Umberto Boccioni “la pittura degli stati d’animo”.

Il disegno, la tecnica.

- Opere pittoriche:
 - La città che sale

	<ul style="list-style-type: none"> • Stati d'animo <p>-Il complesso plastico/ Balla e Depero</p> <p>Giacomo Balla Il disegno, la tecnica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Opere pittoriche: <ul style="list-style-type: none"> • Dinamismo di un cane al guinzaglio. • Ragazza che corre sul balcone. <p>-Antonio sant'Elia (Le architetture impossibili). La centrale elettrica. La città nuova.</p> <p>Il DADA "Arte tra provocazione e sogno".</p> <p>-Marcel Duchamp Una provocazione continua).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ready-made - Opere pittoriche: <ul style="list-style-type: none"> • L.H.O.O.Q <p>Il Surrealismo (L'Arte dell'inconscio).</p> <p>Renè Magritte</p> <ul style="list-style-type: none"> • "La condizione umana". <p>Frida Kahlo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ritratti. <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>-Articolo n.9 della costituzione; (I beni ambientali e culturali del nostro territorio). Accrescere la consapevolezza e il rispetto del bene comune. - Hitler e la mostra sull'Arte Degenerata.</p>
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale o scritto. • Esporre oralmente e nello scritto in modo chiaro logico e coerente testi.nare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di tipo specialistico (manuale, enciclopedie, internet). • Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni. • Rielaborare in forma chiara le informazioni. • Riconoscere e apprezzare le opere d'arte attraverso una lettura analitica. • Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali con riferimenti al proprio territorio rispetto al contesto nazionale ed internazionale.

	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'evoluzione diacronica delle espressioni artistiche e le varianti culturali sincroniche. • Collocare i più rilevanti fatti artistici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo. • Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia dell'arte. • Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini), anche con tecnologie digitali. • Ricercare, acquisire e selezio
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Nel corso dell'anno scolastico le metodologie adottate sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali e video lezioni; • analisi guidata di testi iconici; • presentazioni, lavori di ricerca e/o di approfondimento con l'uso della tecnologia digitale;
<p><u>CRITERI</u> <u>VALUTAZIONE:</u></p>	<p><u>DI</u> Criteri di valutazione adottati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità di fornire una descrizione delle opere d'arte affrontate; • correttezza e specificità terminologica adottata nella descrizione; • capacità di analizzare un'opera o un fatto artistico dal punto di vista stilistico; • capacità di analizzare l'opera d'arte evidenziandone i significati evidenti e quelli non immediatamente riconoscibili; • capacità di creare opportuni collegamenti fra opere o fra personalità artistiche diverse; • capacità di contestualizzare opere e periodi storici oggetto di studio; • capacità di approfondimento personale degli argomenti trattati;

	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di rielaborazione personale di quanto appreso individuando i nodi problematici connessi all'opera d'arte o alla tendenza artistica affrontata; • capacità di costruire elaborati digitali strutturati nei contenuti, graficamente adeguati ed efficaci dal punto di vista comunicativo; • autovalutazione.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • libri di testo; • presentazioni digitali fornite dal docente e appunti messi a disposizione degli alunni attraverso la piattaforma digitale utilizzata (classroom); • materiali vari individuati dal docente disponibili in rete, documentari, video di approfondimento a integrazione del libro di testo e dei contenuti presentati nelle video lezioni; • visite a musei, mostre, siti di interesse artistico ed architettonico; • ricerche e approfondimenti su Internet.

Allegato: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE COMUNE

GIUDIZIO/VOTO	DESCRITTORE
Ottimo 9/10	- Approfondita e criticamente coordinata sul piano storico appare la conoscenza delle opere d'arte studiate.
Buono 8	- Buone capacità di analisi e rielaborazione dei contenuti, attitudine alla materia, rigore espositivo.
Discreto 7	- In storia dell'arte ha un apparato informativo consequenziale ed è in grado di cogliere il rapporto di causa/effetto e di riferire le conoscenze ad un contesto storico.
Sufficiente 6	- In storia dell'arte ha acquisito un apparato informativo pertinente ma povero ed è in grado di situare correttamente l'opera sull'asse cronologico.
Insufficiente 5	- Incompleto è l'apparato informativo di storia dell'arte e difficoltà appaiono quando si tratta di ordinarlo cronologicamente.

Gravemente insufficiente 4	- Ha conoscenze frammentarie e molto lacunose delle opere artistiche e, in generale, disorientamento storico/cronologico.
Impreparato 3	- Gravissime lacune e carenze nell'assimilazione dei contenuti e nell'applicazione dei concetti di base.
Voto 2	- La valutazione corrisponde al rifiuto di ogni tipo di attività e impegno/alla mancata consegna degli elaborati entro i termini indicati.

FISICA – Prof. Ialeggio Nicola

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Interpretare i campi elettrici prodotti da cariche puntiformi e campi elettrici uniformi. ● Identificare il flusso del campo elettrico, formulare il teorema di Gauss. ● Conoscere e definire l'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico per una carica o un sistema di cariche o un campo uniforme. ● Definire e descrivere le proprietà di un condensatore con particolare riferimento all'immagazzinamento di energia. ● Conoscere il concetto di corrente elettrica e di circuito in corrente continua. ● Determinare correnti e differenze di tensione nei diversi tratti di un circuito. ● Analizzare il comportamento di resistenze e di condensatori in serie e in parallelo. ● Descrivere il comportamento di un circuito RC ● Conoscere il corretto utilizzo di amperometri e voltmetri in un circuito. ● Argomentare un confronto tra fenomeni elettrici e magnetici. ● Esaminare una situazione fisica problematica che vede coinvolti i fenomeni magnetici, formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi, applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. ● Tradurre proprietà fisiche in aspetti formali e argomentare il significato fisico del formalismo matematico. ● Discutere il significato fisico degli aspetti formali della legge di Faraday-Neumann-Lenz . ● Esaminare una situazione fisica problematica che vede coinvolto il fenomeno, formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi, applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le numerose applicazioni dell'induzione elettromagnetica presenti in dispositivi di uso comune. ● Essere coscienti dell'importanza dei circuiti in corrente alternata nell'alimentazione e gestione di dispositivi di uso quotidiano. ● Esaminare una situazione fisica problematica che vede coinvolti i fenomeni, formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi, applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. ● Illustrare gli effetti e le principali applicazioni tecnologiche delle onde elettromagnetiche in funzione della lunghezza d'onda e della frequenza, riconoscendo il ruolo delle onde elettromagnetiche in situazioni reali. ● Illustrare come la relatività abbia rivoluzionato i concetti di spazio, tempo, materia ed energia ● Saper mostrare, anche facendo riferimento a esperimenti specifici, i limiti del paradigma classico di spiegazione e interpretazione dei fenomeni e saper argomentare la necessità di una visione relativistica. ● Saper riconoscere il ruolo della relatività in situazioni sperimentali e applicazioni tecnologiche. ● Risolvere problemi di cinematica e dinamica relativistica.
--	--

<p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● (ripasso dalla classe quarta) Legge di Coulomb e campo elettrico; flusso del campo elettrico e teorema di Gauss. ● Condensatori e energia immagazzinata in essi. ● Forza elettromotrice. ● Le leggi di Ohm. ● Circuiti RC. ● Fenomeni magnetici e campo magnetico. ● L'esperienza di Oersted e quella di Faraday. ● La legge di Ampère. ● L'intensità del campo magnetico. ● La forza magnetica su un filo percorso da corrente. ● Il campo magnetico generato da una spira e da un solenoide percorsi da corrente. ● Il motore elettrico a corrente continua. ● La forza di Lorentz. ● Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. ● Proprietà magnetiche dei materiali. ● Il flusso del campo magnetico: Teorema di Gauss. ● La circuitazione del campo magnetico: Teorema di Ampère ● Fenomenologia della corrente indotta. ● La legge di Faraday-Neumann-Lenz. ● Autoinduzione e mutua induzione. ● Energia e densità di energia associata ad un campo magnetico. ● L'alternatore. ● Il trasformatore.
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> ● Cenni sul funzionamento di circuiti in corrente alternata; valori efficaci di tensione e corrente alternata. ● Proprietà del campo elettrico indotto e riscrittura della legge di Faraday nel caso non stazionario. ● Paradosso di Ampère e riscrittura della legge di Ampère nel caso non stazionario. ● La sintesi formale dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell. ● Campo elettromagnetico e sua propagazione: onde elettromagnetiche e loro proprietà ● Lo spettro elettromagnetico ● Meccanica classica ed elettromagnetismo: il problema dell'invarianza di c; gli esperimenti di Michelson-Morley. ● La risposta di Einstein nei postulati della Relatività Ristretta. ● La revisione del concetto di tempo e la relatività della simultaneità. ● Effetti cinematici relativistici: la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze. ● Le trasformazioni di Lorentz. ● La composizione relativistica delle velocità. ● Gli invarianti classici e l'invariante relativistico ● Dinamica relativistica ed 'equivalenza massa-energia'.
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Determinare l'energia potenziale e il potenziale elettrico. ● Riconoscere le superfici equipotenziali. Individuare la relazione tra campo elettrico e potenziale. ● Studiare semplici circuiti elettrici contenenti resistenze. Applicare le leggi di Ohm. ● Analizzare l'interazione tra due conduttori percorsi da corrente. ● Conoscere il campo magnetico generato da un filo, una spira e un solenoide. ● Formalizzare il concetto di momento della forza magnetica su una spira. ● Analizzare il moto di una carica all'interno di un campo magnetico e descrivere le applicazioni sperimentali che ne conseguono ● Formalizzare il concetto di permeabilità magnetica relativa. ● Formalizzare le equazioni di Maxwell per i campi statici ● Utilizzare la legge di Lenz per individuare il verso della corrente indotta e interpretare il risultato alla luce della conservazione dell'energia. ● Calcolare correnti e forze elettromotrici indotte utilizzando la legge di Faraday-Neumann-Lenz anche in forma differenziale. ● Derivare e calcolare l'induttanza di un solenoide, le correnti di apertura e chiusura di un circuito RL. ● Determinare l'energia associata ad un campo magnetico. ● Comprendere come il fenomeno dell'induzione elettromagnetica permetta di generare correnti alternate.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Sapere descrivere il funzionamento dell'alternatore e del trasformatore, calcolandone anche le principali grandezze associate. ● Illustrare il significato e le implicazioni delle equazioni di Maxwell nel caso non stazionario. ● Discutere il paradosso di Ampère e il significato del termine 'corrente di spostamento'. ● Calcolare le grandezze caratteristiche delle onde elettromagnetiche piane ● Applicare il concetto di trasporto di energia di un'onda elettromagnetica ● Argomentare sul concetto di etere ● Descrivere lo spettro elettromagnetico ordinato in frequenza e in lunghezza d'onda. ● Riconoscere e argomentare le contraddizioni tra meccanica classica ed elettromagnetismo. ● Essere consapevoli che il principio di relatività ristretta generalizza quello di relatività galileiana. ● Conoscere evidenze sperimentali degli effetti relativistici. ● Conoscere l'effetto Doppler relativistico e le sue applicazioni ● Applicare le relazioni sulla dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze, comprendendo il significato di 'limite classico' ● Utilizzare le trasformazioni di Lorentz ● Applicare la legge di addizione relativistica delle velocità ● Applicare l'equivalenza massa-energia in situazioni concrete tratte da esempi di decadimenti radioattivi, reazioni di fissione o di fusione nucleare.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>L'approccio allo studio delle materie scientifiche (in particolar modo di Fisica) necessita di fasi di confronto dialettico fra l'insegnante e gli studenti e fra gli studenti al loro interno per poter <i>costruire</i> un sapere condiviso e coerente con le esperienze affrontate (durante la giornata scolastica ma anche nel vissuto quotidiano). Alla luce di questo le lezioni proposte privilegiano in particolar modo gli interventi degli studenti che vengono continuamente stimolati ad esplicitare i loro dubbi e le loro perplessità riguardo gli argomenti studiati.</p> <p>L'intervento didattico si è avvalso dei seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● lezione frontale ● uso del libro di testo ● uso di materiale multimediale ● uso del laboratorio (compatibilmente con i tempi e gli argomenti trattati) <p>Durante l'anno scolastico le lezioni sono avvenute per lo più regolarmente.</p>

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Durante l'anno scolastico i ragazzi hanno sostenuto diverse tipologie di verifiche (orali, scritti, verifiche strutturate) allo scopo di sviluppare e valutare il percorso educativo di ciascuno nell'ambito della disciplina di Fisica; le verifiche sono altresì state progettate per valorizzare, ove possibile, le capacità logico-deduttive e argomentative degli studenti; la valutazione finale ha tenuto conto anche dell'impegno profuso da ciascun studente e la partecipazione al percorso di formazione della classe durante l'intero anno scolastico. Sotto si allegano le griglie di valutazione concordate in sede di Dipartimento
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u>	testo: FTE - Fisica Teorie Esperimenti 2; FTE - Fisica Teorie Esperimenti 3 autore: Fabbri, Masini, Baccaglini - ed. SEI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI FISICA SECONDO BIENNIO E CLASSI QUINTE			
Indicatori	Descrittori	Giudizio	Voto/10
<u>Conoscenze:</u> Concetti, Regole, Procedure <u>Competenze:</u> Comprensione del testo Completezza risolutiva Correttezza calcolo algebrico Uso corretto linguaggio simbolico Ordine e chiarezza espositiva <u>Capacità:</u> Selezione dei percorsi risolutivi Motivazione procedure Originalità nelle	Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione	Gravemente insufficiente	$1 \leq V \leq 3$
	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori di calcolo; esposizione molto disordinata; risoluzione incompleta e/o mancante	Scarso	$3 < V < 5$
	Comprensione frammentaria o confusa del testo; conoscenze deboli; procedimenti risolutivi prevalentemente imprecisi e inefficienti; risoluzione incompleta	Mediocre	$5 \leq V < 6$
	Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo; comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; accettabile l'ordine espositivo	Sufficiente	$6 \leq V < 7$
	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico	Discreto	$7 \leq V < 8$

risoluzioni	Procedimenti risolutivi efficaci; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata ed adeguatamente motivata; uso pertinente del linguaggio specifico	Buono	$8 \leq V < 9$
	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare	Eccellente	$9 \leq V < 10$

Si precisa che i voti potranno essere declinati, in ciascuna fascia, aumentando di 0,25.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI FISICA SECONDO BIENNIO E CLASSI QUINTE					
COMPETENZE		CONOSCENZE	CAPACITA' / ABILITA'	GIUDIZIO	VOTO
NON ACQUISITE	Nessuna trattazione o rifiuto di sottoporsi a verifiche scritte o orali	Conoscenze nulle dei contenuti di base	Incapacità di applicare qualsiasi procedimento risolutivo. Incapacità nell'esposizione orale	Gravemente insufficiente	$2 \leq V$ ≤ 3
	Trattazione lacunosa e confusa Errori logici gravi nell'applicazione delle conoscenze	Conoscenze lacunose sui contenuti di base.	Incapacità di cogliere relazioni tra concetti di base. Gravi errori di procedimento su parti essenziali	Scarso	$3 < V < 5$
LIVELLO BASE	Trattazione incompleta che evidenzia una parziale comprensione dei concetti essenziali	Conoscenza incompleta e superficiale, difficoltà di collegamento tra i concetti	Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi. Esposizione incompleta e/o mnemonica con una parziale conoscenza del linguaggio specifico	Mediocre	$5 \leq V$ < 6
	Possesso di conoscenze e abilità essenziali. Risoluzione di problemi in situazioni note	Conoscenza e comprensione dei nuclei concettuali della disciplina, formulati in modo corretto anche se poco approfondito	Applicazione corretta di regole e procedure. Uso di un linguaggio semplificato ma corretto	Sufficiente	$6 \leq V$ < 7

LIVELLO INTERMEDIO	<p>Risoluzione corretta di problemi complessi in situazioni note utilizzando consapevolmente le conoscenze e le abilità acquisite e valutando l'attendibilità dei risultati</p>	<p>Conoscenza ampia e/o approfondita</p> <p>Comprensione completa dei contenuti</p> <p>Sufficienti capacità di rielaborazione personale</p>	<p>Applicazione corretta e consapevole di regole e procedure anche in problemi più complessi.</p> <p>Esposizione con uso di un linguaggio appropriato</p>	<p>Discreto/Buono</p>	<p>$7 \leq V \leq 8$</p>
LIVELLO AVANZATO	<p>Svolgimento autonomo di problemi complessi in situazioni anche non note.</p> <p>Padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.</p>	<p>Conoscenza completa dei contenuti, rielaborata e approfondita in modo personale</p>	<p>Capacità di applicare correttamente le conoscenze anche in situazioni nuove.</p> <p>Buone capacità espositive, utilizzo di un linguaggio chiaro e rigoroso nell'esposizione.</p>	<p>Ottimo/Eccellente</p>	<p>$8 < V \leq 10$</p>

LINGUA E LETTERATURA INGLESE - Prof. Graziano Paolicelli

<u>COMPETENZE</u>	<p>Maturare la consapevolezza di analogie e differenze culturali attraverso le conoscenze relative all'universo culturale della lingua straniera. Conoscere e comprendere l'universo culturale della lingua straniera per coglierne la portata interculturale e riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali. Utilizzare strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per comprendere testi orali di vario tipo. Potenziamento del lessico specifico relativo agli ambiti storico, politico, economico, filosofico, religioso, letterario e artistico. Potenziamento dell'autonomia di analisi e di giudizio. Analizzare e confrontare testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere): collocare un testo e un autore nel contesto storico-culturale di appartenenza facendo collegamenti con altri testi ed autori dello stesso periodo storico o di altri periodi o con testi di letteratura italiana o straniera oggetto di studio. In sintonia con le Indicazioni Nazionali per i licei che prevedono che lo <i>studio della lingua e della cultura straniera debba procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento</i>, il testo Performer Heritage Blu è stato utilizzato per lo studio di materiali di contenuto storico - letterario e culturale in senso più ampio, con un ovvio arricchimento del lessico, in un'ideale integrazione tra tradizione e attualità. Acquisizione del lessico: multi-word units functioning as "chunks", fixed phrases, collocations, phrasal verbs, idioms (Lexical Approach, Lewis).</p>
--------------------------	---

<u>CONTENUTI TRATTATI</u>	<p>STORIA DELLA LETTERATURA INGLESE</p> <p>Poeti Romantici della Seconda Generazione: Characteristics of the second generation.</p> <p>George Gordon Byron: biografia e caratteristiche.</p> <p>Percy Bysshe Shelley: biografia e opere. Testo: <i>Ode to the West Wind</i>.</p> <p>John Keats: biografia e opere. Testo: <i>Ode on a Grecian Urn</i>.</p> <p>Mary Shelley, biografia e caratteristiche. <i>Frankenstein, or the Modern Prometheus</i>.</p>
----------------------------------	--

	<p>L'Età Vittoriana. Historical context. The Victorian Compromise. Victorian Thinkers. The British Empire. The Victorian Novel. Aestheticism and Decadence. Doubling, Duality and Doppelgänger.</p> <p>Robert Louis Stevenson, biografia e opere. <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i>. Testo: Jekyll's experiment.</p> <p>Oscar Wilde, biografia e opere. <i>The Picture of Dorian Gray</i>. Testo: The Painter's Studio.</p> <p>L'Età Moderna. The age of anxiety. Modernism. Modern Poetry. The modern novel. Stream of Consciousness. Historical Time and Psychological Time. Displacement.</p> <p>The War Poets. Wilfred Owen. Testo: Dulce et Decorum est.</p> <p>Virginia Woolf, biografia e opere. <i>A Room of their Own. Mrs. Dalloway</i>. Trama.</p> <p>Dal 15 Maggio in poi, compatibilmente con il tempo a disposizione e la capacità degli alunni di seguire il programma svolto, si intendono trattare i seguenti argomenti:</p> <p>George Orwell, biografia e opera. <i>1984</i>. Testo: Big Brother is watching you;</p> <p>James Joyce, biografia e opere: <i>Ulysses</i>. Testo: Enters Bloom; Molly's monologue.</p> <p>ED. CIVICA:</p> <p>storia dell'integrazione europea: dagli anni '50 all'adozione della moneta unica.</p> <p>COMPETENZE LINGUISTICHE</p> <p>Would rather; Verbs often confused;</p> <p>Reporting Verbs. It is said that He is said to...</p> <p>Wish+ strutture; verbs of the senses;</p> <p>Clauses of Contrast and Purpose;</p> <p>Uncountable and plural nouns.</p>
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Metodo induttivo e deduttivo. Lezione frontale. Lezione dialogata. Dibattito in classe. Esercitazioni in classe. Elaborazione di schemi/mappe concettuali. Relazioni su ricerche individuali e collettive. Correzione di esercizi. Gruppi di lavoro. Attività di drammatizzazione.</p>

ATTIVITÀ: Collaborative Learning through pair and group work; Jigsaw, task-completion, information-gathering, information-sharing; information gap, opinion and reasoning activities; Role plays. Dramatisation. Scaffolding and Tutoring (Bruner).

L'approccio metodologico è prioritariamente di tipo comunicativo, puntando più ad una competenza d'uso che a una conoscenza morfosintattica della lingua. Lo studente deve non solo "conoscere", ma anche "saper fare". Egli acquisisce conoscenze e competenze tramite attività da cui estrapola e stabilisce regole e modelli che vengono poi strutturati in un adeguato quadro di riferimento. Le quattro abilità vengono sviluppate in modo integrato. La lingua usata in classe è interamente, tranne rare eccezioni, la lingua straniera.

CRITERI DI VALUTAZIONE

strumenti di verifica	Individuali e collettivi
n. di verifiche per periodo	Almeno una scritta e una orale nel Primo Periodo Almeno due scritte e una orale nel Secondo Periodo
Tipologia delle verifiche	Prove strutturate e semi-strutturate di applicazione delle conoscenze grammaticali, traduzioni e test lessicali, prove di comprensione del testo, questionari a domande aperte, brevi componimenti, colloqui.
criteri di misurazione della verifica	livello di partenza, conoscenza dei contenuti/capacità di collegamento accuratezza e fluidità espositiva.
modalità di notifica alla classe	Comunicazione individuale esito della prova o attraverso RE
modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie	Registro Elettronico, colloqui individuali, colloqui generali, colloqui online
Modalità di valutazione	v. griglia allegata

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

English File Digital Gold B2 Third Edition; Performer Heritage Blu; English Matters Today. Libro digitale. Libri e riviste specializzate. Dispense e altro materiale predisposto dal docente. Periodici e articoli di giornale. Supporti e materiali vari Internet / Web., Aula LIM. ATTREZZATURE: Lavagna LIM PC / Tablet Videoproiettore. Audioregistratore, lettore DVD. Pagine da sito British Library e RaiCultura.

Allegato: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE COMUNE

Dipartimento di Lingue - Liceo Scientifico "A. Einstein" Rimini
Indicatori ☐ Conoscenze degli argomenti richiesti ☐ Capacità espositive ☐ Capacità di rielaborazione e di collegamento
☐ IMPREPARATO (VOTO 2) Conoscenze del tutto assenti, rifiuto a sostenere le prove di verifica orali. Compito scritto consegnato non svolto.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (VOTO 3-4) Conoscenze frammentarie e molto lacunose. Esposizione confusa e scorretta, vocabolario minimo e con ripetizione di errori grammaticali gravi. Capacità di rielaborazione e collegamento limitate o del tutto assenti.
INSUFFICIENTE (VOTO 5) Conoscenze superficiali, scarso approfondimento dei contenuti e/o Esposizione incerta ed imprecisa con frequente presenza di errori grammaticali. Capacità di rielaborazione e collegamento parziali, scarsa l'autonomia.
SUFFICIENTE (VOTO 6) Conoscenze essenziali e circoscritte ai nuclei fondamentali. Esposizione semplice e abbastanza fluida anche se lessicalmente ripetitiva e non sempre corretta. Capacità di rielaborazione e collegamento limitate agli aspetti principali.
DISCRETO (VOTO 7) Conoscenze abbastanza estese ma poco approfondite. Esposizione chiara seppur non rigorosa negli aspetti lessicali e strutturali più complessi. Capacità di rielaborazione e collegamento schematica e solo parzialmente autonoma.
BUONO (VOTO 8) Conoscenze complete anche se non tutte ugualmente approfondite. Esposizione fluida, articolata e con un utilizzo corretto della terminologia specifica. Capacità di rielaborazione e collegamento prevalentemente sicure ed autonome.
OTTIMO/ECCELLENTE (VOTO 9-10) Conoscenze complete ed approfondite. Esposizione fluida, corretta ed appropriata. Capacità di rielaborazione autonoma e matura in grado di stabilire collegamenti pertinenti nell'ambito della stessa disciplina e a livello interdisciplinare.

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e gestire gli stati emotivi in situazione di forte tensione. - Consapevolezza degli effetti positivi generati da corrette e costanti percorsi di preparazione fisica. - Sapere osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva con riflessioni personali. - Conoscenza e applicazione tecniche e tattiche dei giochi sportivi. - Sapere affrontare il confronto sportivo con il rispetto delle regole e del vero fair play. - Assunzione di stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. - Saper strutturare un semplice percorso di allenamento - Saper gestire correttamente i principi di un'alimentazione corretta.
<p>CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>IL MOVIMENTO E I LINGUAGGI DEL CORPO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercizi per capacità condizionali: mobilità articolare, forza, resistenza, velocità. - adeguamento del carico di lavoro in relazione all'obiettivo richiesto da una data disciplina - Esercizi per il controllo segmentario. - Esercizi di tonificazione generale della muscolatura. - Esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche semplici, complesse e in volo. - Esercizi di rilassamento e stretching. - Esercizi in serie e circuiti di coordinazione, agilità e rapidità. - Circuiti a stazioni di esercizi di potenziamento, velocità, flessibilità e resistenza dell'allenamento funzionale. - Esercitazioni con piccoli attrezzi (funi, palle, cerchi, scalette step). <p>IL GIOCO E LO SPORT</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giochi sportivi con l'applicazione della tecnica dei fondamentali specifici delle discipline: Pallavolo Calcio a 5 Sport di racchetta Hokey su prato Ultimate frisbee: "l'evoluzione del fair-play" Tchukball: "esempio di un gioco inclusivo" <p>SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Esemplicazioni di corretti stili di vita: attività motoria e corretta alimentazione. - Alimenti e nutrienti - Linee guida dell'OMS relative all'alimentazione e alla nutrizione per il mantenimento del benessere, della salute e del dinamismo nelle diverse fasce d'età - I rischi legati alla sedentarietà - - Il movimento come prevenzione delle malattie dismetaboliche e cardiovascolari - disturbi alimentari: anoressia, bulimia e binge eating disorder - Cenni di attività fisica preventiva e adattata <p>RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - I benefici dell'attività aerobica a basso impatto - La camminata sportiva in ambiente naturale - Camminata sportiva ed esercizi generali a corpo libero in spiaggia e nel parco dell'Istituto - benefici dell'attività motoria in ambiente naturale <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linee essenziali di storia dello sport e dell'educazione fisica in riferimento alle problematiche sociali; dal mondo Antico alla società Post-industriale: somiglianze dello sport dell'antica Grecia con quello moderno: figura del tifoso, sport come fenomeno politico ed economico. - Le Olimpiadi Moderne: strumento di pace e di controllo delle masse - Sport come strumento di democrazia ed emancipazione. - I regimi autoritari nazista e fascista e l'uso strumentale dello sport. - Lo sport e la Guerra fredda - Le donne e lo sport: la lunga strada per superare le differenze di genere dalle Olimpiadi antiche a quelle Moderne. - Il ruolo sociale della donna e lo sport. - BLS e tecniche di primo soccorso
<p>ABILITÀ COMPETENZE</p>	<p>E</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire esercizi e sequenze motorie a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi. - Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle attività affrontate. - Ricercare la capacità di controllo del dispendio energetico e della respirazione durante la prestazione.

	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere utilizzare i diversi metodi della ginnastica classica per consolidare le capacità coordinative e condizionali, il controllo della postura e della salute. - Riflettere sul gesto e riconoscere le proprie preferenze motorie in base ai propri punti di forza e di debolezza. - Assumere ruoli all'interno di un gruppo. - Assumere individualmente ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie capacità. - Rielaborare e riprodurre gesti motori complessi. - Applicare e rispettare le regole degli sport praticati. - Accettare le decisioni arbitrali anche se ritenute sbagliate. - Rispettare l'avversario e il suo livello di gioco. - Svolgere compiti di giuria e arbitraggio. - Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute. - Assumere comportamenti equilibrati nei confronti del proprio tempo libero. - Intervenire in caso di piccoli traumi. - Consapevolezza dei rischi della sedentarietà e del valore del movimento come elemento di prevenzione.
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Le attività didattiche sono state svolte seguendo diverse strategie metodologiche, in particolare nelle esercitazioni pratiche all'inizio si è sempre utilizzato il metodo globale del gesto motorio alternato in seguito all'analitico. Le lezioni sono state realizzate attraverso il metodo frontale partecipato, il metodo imitativo, il lavoro di gruppo. Sono stati scelti contenuti e attività che hanno destato interesse e curiosità.</p> <p>Tutte le attività proposte sono state graduate secondo le difficoltà e le scelte metodologiche hanno tenuto conto delle diverse fasce di livello della classe per ognuna delle quali si sono effettuati i seguenti interventi:</p> <p>CONOSCENZA E POTENZIAMENTO: esercitazioni in piccoli gruppi, approfondimento dei contenuti, affidamento di incarichi particolari, sviluppo del senso critico e della creatività, valorizzazione degli interessi dei singoli alunni.</p> <p>PADRONANZA E CONSOLIDAMENTO: esercitazioni in piccoli gruppi, attività guidate a crescente livello di difficoltà, esercitazioni di consolidamento, assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche, esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze.</p> <p>RECUPERO: per mezzo di esercizi graduati, lavoro individuale e in piccoli gruppi, metodologie e strategie d'insegnamento differenziate; allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari; assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami; esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze.</p> <p>La classe ha risposto generalmente molto bene alle</p>

	<p>sollecitazioni e alle proposte dell'insegnante rispettando i tempi stabiliti per la restituzione e la presentazione degli elaborati richiesti.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Le prove somministrate durante l'attività didattica sono state esclusivamente pratiche per tutti gli alunni, ad eccezione dei casi in cui questo non sia stato possibile (impossibilità fisica dell'alunno per malattia o infortunio) e sono state formali e informali, attraverso l'uso sistematico di osservazioni e misurazioni riferite anche a tabelle di valutazioni. Le prove hanno verificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - autonomia corporea - automatizzazione schemi motori complessi - accettazione delle regole, dei ruoli e dei compiti - acquisizione di conoscenze - conoscenza del linguaggio tecnico – specifico partecipazione sui contenuti della lezione con osservazioni e quesiti mirati. <p>i criteri di valutazione formativa constano di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione. - Interesse e approfondimento. - impegno dimostrato durante le prove
<p>TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Per tutte le attività didattiche si è utilizzata la palestra con i relativi attrezzi a disposizione.</p> <p>Per alcune lezioni teoriche in classe è stato utilizzato il libro di testo: “Educare al movimento” Fiorini, Chiesa, Coretti, Bocchi Lovecchio Dea Scuola</p> <p>per gli approfondimenti sono state utilizzate riviste scientifiche e ricerche disponibili sulla piattaforma PUBMED</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SOMMATIVA ESPRESSA IN DECIMI

V O T O	COMPETENZE RELAZIONALI	PARTECIPAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE	METODO	CONOSCENZA/ ABILITA’/ CAPACITA’
10	Propositivo, capacità di organizzare lavoro in team	Costruttiva (costante)	Condiviso e con capacità di autocontrollo	Capacità critica e di rielaborazione	Approfondita consolidata disinvolta
9	Collaborativo	Efficace (sempre)	Applicazione con sicurezza e costanza	Organizzato e sistematico	Capacità verificate e sicure
8	Disponibile	Attiva e pertinente (spesso)	Conoscenza, applicazione	Organizzato	Conoscenza e capacità soddisfacenti
7	Selettivo	Attiva (ma non sempre costante)	Accettazione delle regole principali	Mnemonic, meccanico	Conoscenza e capacità globali
6	Dipendente o poco adattabile	Attiva (saltuaria)	Accettazione delle regole principali	Superficiale, qualche difficoltà	Capacità essenziali o parziali
5	Conflittuale apatico passivo	Oppositiva passiva non partecipa	Non accettazione delle regole principali	Non ha metodo	Non conosce, non ha consolidato schemi

È stata predisposta una griglia di valutazione, da affiancare alla griglia di valutazione disciplinare che tenga conto della partecipazione e dell'interazione nella Didattica

Gli indicatori sono stati identificati in:

1. Partecipazione agli “eventi” e interazione con il docente
2. Attenzione, ascolto, puntualità
3. Rispetto dei tempi indicati per lo svolgimento delle consegne
4. Competenze disciplinari (comprendere, interpretare e produrre)
5. Compete trasversali (esporre, comunicare anche con linguaggio digitale, collaborare, progettare)
6. Competenze di cittadinanza (in relazione agli argomenti proposti)

Ogni indicatore prevede 5 livelli di valutazione ciascuno, che faranno media con le valutazioni della griglia sommativa:

Insufficiente (5)

Sufficiente (6)

Buono (7)

Distinto (8)

Ottimo (9/10)

DIDATTICA A DISTANZA per sospensione attività didattica in presenza

Il liceo A.Einstein ha attivato e/o potenziato modalità di apprendimento a distanza fin dall'inizio dell'emergenza Covid 19, quali **registro elettronico**, sul quale sono stati indirizzate spiegazioni, annotazioni di compiti, ricerche ecc. e le applicazioni di *Google Suite for Education*, quali **Classroom** (classe virtuale cui ciascun ragazzo accede con un proprio account @liceoeinstein.it creato appositamente in questa occasione) e **Google Meet**. Altre risorse sono state piattaforme quali Teams di Microsoft o Zoom; alcuni hanno prodotto podcast, video; pochi hanno usato Skype ; si sono costituiti gruppi WhatsApp tra studenti o tra insegnanti per un veloce scambio di informazioni.

- Gli alunni hanno restituito i compiti sul Portale Famiglia del registro elettronico ARGO (ovvero ScuolaNext Famiglia sfruttando il link dal sito) attraverso la funzione Documenti-Condivisione con docenti, oppure condivisione sul Drive di Classroom, o attraverso l'email generata con G Suite.

Sportelli di aiuto allo studio

Altri interventi

- E' stato attivato lo sportello di ascolto dello psicologo su prenotazione in presenza
- E' stato attivato il Corso di preparazione ai test d'ingresso alle facoltà scientifiche per tutte le classi quinte
- Nel mese di maggio 2023 è stato attivato un pacchetto di 6 ore di Matematica come rinforzo in vista della seconda prova dell'Esame di Stato
-

7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono esplicitati per ciascuna disciplina.

7.2 Criteri di attribuzione dei crediti

Seguendo le indicazioni contenute nell'Ordinanza Ministeriale n.45 del 9 marzo 2023, per attribuire il credito scolastico ed il punteggio finale si terrà conto dell'assegnazione di un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'O.M. e, in sede di scrutinio, procederanno a convertire il credito in cinquantésimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla stessa O.M.

8 SIMULAZIONI I E II PROVA D'ESAME

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN"
ANNO SCOLASTICO 2022/23

SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA D'ESAME

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO
ITALIANO

PROPOSTA A1

ALDA MERINI, *Poemi eroici*, 2004 *O giovani*

Alda Merini (1931-2009) ebbe una vita inquieta e difficile. La lirica proposta compare nella raccolta del 2004, che comprende i versi degli ultimi anni, ed è incentrata su temi quali l'amore, la giovinezza e il valore della parola poetica.

O giovani,
pieni di speranza gelida
che poi diventerà amore
sappiate da un poeta
5 che l'amore è una spiga d'oro
che cresce nel vostro pensiero
esso abita le cime più alte
e vive nei vostri capelli.
Amavi il mondo del suono
10 a labbra di luce;
l'amore non si vede
è un'ode che vibra nel giorno,
fa sentire dolcissime le notti.
Giovanetti, scendete lungo i rivi
15 del vostro linguaggio
prendete la prima parola
portatela alla bocca
e sappiate che basta un segno
per far fiorire un vaso.

COMPRENSIONE Identifica il tema centrale della poesia.

ANALISI 1) Perché l'autrice definisce *gelida* (v.2) la speranza dei giovani? 2) Spiega l'immagine *l'amore è una spiga d'oro* (v. 5). 3) A chi si riferisce, nei versi 9-10, la seconda persona del verbo (*Amavi*), all'imperfetto? 4) Spiega la perifrasi *un'ode che vibra nel giorno* (v. 12).

INTERPRETAZIONE Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato nella loro opera

la condizione, le paure, i sogni e le speranze delle giovani generazioni.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

ROPOSTA A2

Vitangelo Moscarda ha appena deciso di sfrattare Marco di Dio e decide di trovare nell'archivio della banca del padre, e ora sua, i documenti riguardanti quella casa. Si muove nella banca con assoluto impaccio, non essendosi mai interessato ai suoi affari, gestiti dagli 'amici' Firbo e Quantorzo.

Il furto

Quello scaffale, appena fui solo, mi occupò subito, come un incubo. Proprio come viva per sé ne avvertii la presenza ingombrante, d'antico inviolato custode di tutti gli incartamenti di cui era gravido, così vecchio, pesante e tarlato. Lo guardai, e subito mi guardai attorno, con gli occhi bassi. La finestra; una vecchia seggiola impagliata; un tavolino ancora più vecchio, nudo, nero e coperto di polvere; non c'era altro lì dentro. E la luce filtrava squallida dai vetri così intonacati di ruggine e polverosi [...] E pensai all'improvviso che le mani di mio padre s'erano levate cariche d'anelli lì dentro a prendere gl'incartamenti dai palchetti di quello scaffale; e le vidi, come di cera, bianche, grasse, con tutti quegli anelli e i peli rossi sul dorso delle dita; e vidi gli occhi di lui, come di vetro, azzurri e maliziosi, intenti a cercare in quei fascicoli. Allora, con raccapriccio, a cancellare lo spettro di quelle mani, emerse ai miei occhi e si impose lì, solido, il volume del mio corpo vestito di nero; sentii il respiro affrettato di questo corpo entrato lì per rubare; e la vista delle mie mani che aprivano gli sportelli di quello scaffale mi diede un brivido alla schiena. Serrai i denti; mi scrollai; pensai con rabbia: «Dove sarà, tra tanti incartamenti, quello che mi serve?» E tanto per far subito qualche cosa, cominciai a tirar giù a bracciate i fascicoli e a buttarli sul tavolino. A un certo punto le braccia mi s'indolenzirono, e non seppi se dovessi piangerne o riderne. Non era uno scherzo quel rubare a me stesso? Tornai a guardarmi intorno, perché improvvisamente non mi sentii più, là dentro, sicuro di me. Stavo per compiere un atto. Ma ero io? Mi risalì l'idea che fossero entrati lì tutti gli estranei inseparabili da me, e che stessi a commettere quel furto con mani non mie. Me le guardai. Sì: erano quelle che io mi conoscevo. Ma appartenevano forse soltanto a me? Me le nascosi subito dietro la schiena; e poi, come se non bastasse, serrai gli occhi. Mi sentii in quel bujo una volontà che si smarriva fuori d'ogni precisa consistenza; e n'ebbi un tale orrore, che fui per venir meno anche col corpo; protesi istintivamente una mano per sorreggermi al tavolino; sbarrai gli occhi: - Ma sì! ma sì! - dissi. - Senza nessuna logica! E mi diedi a cercare tra quelle carte. Quanto cercai? Non so. So che quella rabbia di nuovo cedette a un certo punto, e che una pira disperata stanchezza mi vinse, ritrovandomi seduto sulla seggiola davanti a quel tavolino, tutto ormai ingombro di carte ammonticchiate, e con un'altra pila di carte io stesso qua sulle ginocchia, che mi schiacciava. Vi abbandonai la testa e desiderai, desiderai proprio di morire, se questa disperazione era entrata in me da non poter più lasciare di condurre a fine quell'impresa inaudita. E ricordo che lì, con la testa appoggiata sulle carte, tenendo gli occhi chiusi forse a frenar le lagrime, udivo come da una infinita lontananza. nel vento che doveva essersi levato fuori, il lamentoso chioccolare d'una gallina che aveva fatto l'uovo e che quel chioccolio mi richiamò a una mia campagna, dove non ero più stato fin dall'infanzia; se non che, vicino, di tratto in tratto, m'irritava lo scricchiolio dell'imposta della finestra urtata dal vento, Finché due picchi all'uscio inattesi non mi fecero sobbalzare. Gridai con furore: - Non mi seccate! E subito mi ridiedi a cercare accanitamente. Quando alla fine trovai il fascicolo con tutti gl'incartamenti di quella casa, mi sentii come liberato; balzai in piedi esultante, ma subito dopo mi voltai a guardar l'uscio.

Fu così rapido questo cangiamento dall'esultanza al sospetto, che mi vidi - e n'ebbi un brivido. Ladro! Rubavo. Rubavo veramente. Andavo a mettermi con le spalle contro quell'uscio; mi

sbottonavo il panciotto; mi sbottonavo il petto della camicia e vi cacciavo dentro quel fascicolo ch'era abbastanza voluminoso. Uno scarafaggio non ben sicuro sulle zampe sbucò in quel punto di sotto lo scaffale, diretto verso la finestra. Vi fui subito sopra col piede e lo schiacciai.

Da Luigi Pirandello, *Uno, nessuno e centomila* (anno di pubblic. 1925)

Analisi e comprensione

- 1) Riassumi il testo in circa dieci righe
- 2) Quali significato riveste l'apparizione delle mani inanellate del padre?
- 3) Il particolare delle mani rientra nella descrizione di tipo espressionistico. Sapresti dire perché e quale ne è lo scopo?
- 4) In mezzo alle azioni concitate di Vitangelo il verso di una gallina apre ad un ricordo. E' possibile interpretare questo particolare come una caratteristica nuova rispetto al romanzo realistico-naturalista? Prova a dare una tua spiegazione
- 5) L'apparizione dello scarafaggio e la sua uccisione assumono un significato simbolico. Formula una tua ipotesi su che cosa possa rappresentare il gesto di Vitangelo, tenendo presente ciò che sta elaborando di sé, delle persone che lo circondano, dell'esistenza.

Interpretazione

Domina l'episodio un senso di angoscia profonda legata all'azione stessa del furto che Vitangelo compie nei confronti della figura paterna. Sviluppa questo motivo inserendolo nel periodo storico-sociale di fine '800, inizi '900.

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

John Stuart Mill, filosofo ed economista britannico, scrisse il saggio da cui è stato estrapolato il sottostante brano in collaborazione con la moglie Harriet il cui incontro egli definì "l'amicizia che è stata il vanto e la principale fonte di benedizione della mia esistenza".

"Prendiamo dunque il solo caso saliente che l'osservazione ci somministra, nel quale la donna sembra inferiore all'uomo, se eccettuiamo quello puramente fisico della forza muscolare.

Nella filosofia, nelle scienze e nelle arti, non una produzione degna del livello più elevato fu opera di una donna. Si può spiegare questa inferiorità senza supporre che le donne sono naturalmente incapaci di produrre questi capolavori? In primo luogo possiamo ragionevolmente dubitare che l'esperienza abbia fornito una base sufficiente per cavarne un'induzione. Non sono neanche tre generazioni che le donne, salvo rare eccezioni, hanno cominciato a provarsi in filosofia, nella scienza e nelle arti. Prima della nostra generazione questi tentativi non erano numerosi, ed anche ora sono rari dappertutto tranne che in Inghilterra ed in Francia. [...]

La presunzione che le donne non abbiano capacità originali appare più forte nelle belle arti propriamente dette poiché (è lecito dirlo) la società non vieta loro di coltivarle, ma anzi ve le incoraggia. [...] Tuttavia questa inferiorità si può spiegare facilmente - ed il fatto è tanto più vero nelle belle arti che in ogni altro campo - i professionisti sono sempre molto superiori rispetto ai dilettanti. Pressoché tutte le donne delle classi illuminate studiano più o meno qualche ramo delle arti belle, ma non allo scopo di servirsene per guadagnarsi da vivere o per acquistar fama. Le donne-artiste sono tutte dilettanti.

Le eccezioni vanno a confermar la regola. Alle donne viene insegnata musica non per comporre ma soltanto per eseguire: ed infatti solo come compositori gli uomini sono superiori alle donne. La sola delle arti belle alle quali le donne si danno per professione e principale occupazione è il teatro, e nel teatro esse sono eguali se non superiori agli uomini. [...]

Se si fossero trovate delle società composte d'uomini senza donne, o di donne senza uomini, o d'uomini e di donne non posti fra loro in rapporti di sovranità e sudditanza, si potrebbe sapere qualche cosa di positivo sulle differenze morali ed intellettuali inerenti alla costituzione dei due sessi. Ciò che si chiama oggi la natura della donna è un prodotto eminentemente artificiale; ossia il risultato di una repressione forzata in certe direzioni e di una innaturale stimolazione in altre [...]. Si può arditamente affermare che il carattere dei sudditi non è mai stato così completamente deformato dai rapporti coi loro padroni negli altri tipi di dipendenza, poiché se razze schiave, o popoli sottomessi dalla conquista furono sotto certi aspetti più energicamente compressi, tutte le loro tendenze che un giogo di ferro non ha schiacciate, se esse hanno avuto qualche agio di svilupparsi, hanno seguito una evoluzione naturale. Ma per le donne, si è sempre proceduto a una coltivazione in serra delle loro capacità naturali, in vista degli interessi e dei piaceri dei loro padroni".

Tratto da John Stuart Mill, *La servitù delle donne* (saggio del 1869)

Analisi e comprensione

- 1) Qual è la tesi sostenuta da Mill? Quali argomenti porta a sostegno di essa?
- 2) Quale aspetto di ipocrita opportunità nell'educazione è messo in rilievo dall'autore? Riporta le espressioni che ti sembrano più significative in tal senso
- 3) Che cosa significa l'espressione "per le donne, si è sempre proceduto a una coltivazione in serra delle loro capacità naturali, in vista degli interessi e dei piaceri dei loro padroni"? Puoi ritrovare anche nella società attuale aspetti di tale impostazione dei ruoli?

Produzione

John Stuart Mill scrive nella seconda metà dell'800. Circa un secolo e mezzo ci separa dalla sua realtà. Sviluppa un testo argomentativo in cui si rifletta sulla posizione della donna oggi nella società, facendo opportuni riferimenti a quella occidentale e a quella (medio)orientale.

DAVID GROSSMAN

AMBITO SOCIALE

Leggere Primo Levi

Il seguente articolo dello scrittore israeliano David Grossman (1954) è stato pubblicato sul quotidiano "la Repubblica" nel maggio del 2017. Partendo dalla rilettura di *Se questo è un uomo* l'autore riflette sull'attualità della lezione che Primo Levi ci ha consegnato attraverso quelle pagine.

- Vorrei condividere con voi alcune riflessioni fatte di recente nel rileggere *Se questo è un uomo*, il primo libro di Levi, in cui racconta dei quasi dodici mesi trascorsi nel campo di sterminio di Auschwitz. Si potrebbe parlare ore e giorni di quest'opera, del turbamento che suscita nel lettore proprio a causa dello stile sobrio e limpido dello scrittore anche
- 5 quando descrive gli orrori più terribili mai patiti da esseri umani, il processo di distruzione e della perdita di ogni sembianza umana non solo da parte dei nazisti e dei loro sottoposti ma anche delle vittime. Ma poiché il tempo non basterebbe, ho scelto di parlare dell'unico, cruciale, contatto umano, che Levi ebbe ad Auschwitz con un uomo di nome Lorenzo.
- 10 "La storia della mia relazione con Lorenzo", scrive Primo Levi, "è insieme lunga e breve, piana ed enigmatica; essa è una storia di un tempo e di una condizione ormai cancellati da ogni realtà presente, e perciò non credo che potrà essere compresa altrimenti di come si comprendono oggi i fatti della leggenda e della storia più remota.
- 15 In termini concreti, essa si riduce a poca cosa: un operaio civile italiano mi portò un pezzo di pane e gli avanzi del suo rancio ogni giorno per sei mesi; mi donò una sua maglia piena di toppe; scrisse per me in Italia una cartolina, e mi fece avere la risposta. Per tutto questo, non chiese né accettò alcun compenso, perché era buono e semplice, e non pensava che si dovesse fare il bene per un compenso". [...]
- 20 Leggo la descrizione di Primo Levi su come le guardie, i *Kapos*¹ e i civili vedevano i detenuti ebrei, e su come il semplice operaio Lorenzo vedeva lui, e penso a quanto è grande la forza dello sguardo, a quanto è cruciale il modo in cui osserviamo una persona. Una persona che potrebbe essere il nostro partner, un nostro figlio, un collega, un vicino, chiunque abbia una certa rilevanza nella nostra vita e, naturalmente, anche un perfetto sconosciuto, e talvolta persino un nemico. Un semplice operaio italiano di nome Lorenzo
- 25 guardò Primo Levi come si guarda un uomo. Si rifiutò di ignorare la sua umanità, di collaborare con coloro che la volevano cancellare e, così facendo, gli salvò la vita, niente di meno. Quanto semplice e grande fu quel suo comportamento. [...]
- 30 Ma non dobbiamo guardare con occhi benevoli soltanto i singoli, gli individui, ma anche i gruppi. Ricordo, per esempio, i primi reportage televisivi sulle ondate di profughi in fuga dalla Siria verso l'Europa (e chi può ricordarli meglio di voi in Italia?). Le riprese mostravano quasi esclusivamente una folla enorme, senza volto, senza nome. Uno sciame umano in movimento (ricorro di proposito a una descrizione tanto impersonale e disumana) che creava un senso di piena, di inondazione, di invasione e anche, certamente, di minaccia per chi subiva l'invasione. A tratti, qua e là, spuntavano esseri umani. Probabilmente, più

1. *Kapos*: prigionieri di un campo di concentramento nazista che hanno il compito di comandare sugli altri deportati.

- 35 di ogni altro, ricordiamo il piccolo Aylan Kurdi, il cui corpo giaceva sulla spiaggia con la guancia appoggiata sulla sabbia come su un cuscino. Inorridimmo tutti a quella vista ma ben presto il nostro sguardo di telespettatori tornò a essere vitreo. Forse è proprio quando il cuore si commuove davanti alla sofferenza e all'infelicità che ci affrettiamo a chiuderci in noi stessi, a volgere lo sguardo altrove?
- 40 È difficile superare l'umanissima tentazione di sbirciare la ferita di un altro. Lanciarle solo un'occhiata, senza esporsi, senza guardarla veramente, in modo da non sentirci obbligati a fare qualcosa per il ferito, ad agire in modo concreto. [...]
- Ma un profugo, uno sfollato, ha bisogno di uno sguardo completamente diverso: diretto, profondo, benevolo, che gli restituisca dignità, pienezza, integrità umana.
- 45 Solo se riusciremo a osservarlo in questo modo, a estrapolare dai cliché mediatici del "rifugiato", del "profugo", della "povera vittima", il viso dell'uomo che era prima che la sua vita si ribaltasse, comincerà per lui un vero processo di guarigione e di riabilitazione. E se anche altri guarderanno i profughi in questo modo, si innescherà un'azione più ampia e concreta da parte della società e dello Stato. Senza uno sguardo umano, mirato, consapevole e rivelatore (anche di se stesso) non esiste infatti alcuna vera azione sociale né politica.
- 50

D. Grossman, *Leggere Primo Levi*, in "La Repubblica", 11 maggio 2017

COMPrensione e ANALISI

1. Riassumi in circa 100 parole il contenuto del brano.
2. Quale tesi abbraccia l'autore nel testo?
3. Quali elementi nel brano funzionano da sostegno alla tesi?
4. Che valore assume il ricordo del piccolo Aylan Kurdi?

PRODUZIONE

Prendendo spunto dalla tesi dell'autore, esprimi il tuo parere sul valore e sull'importanza dell'accoglienza nella nostra società. Scrivi quindi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi suddividere in paragrafi.

GUIDA ALLO SVOLGIMENTO

COMPrensione e ANALISI

1. Riassumi in circa 100 parole il contenuto del brano.

Suggerimenti operativi

- * Leggi attentamente il testo proposto aiutandoti con le note.
- * Dividi il testo in sequenze narrative e sintetizzane il contenuto in un titolo o in una frase.
- * Riassumi il brano rispettando la lunghezza indicata nella consegna.

Ambito scientifico

Claudio Bartocci, *Invenzioni scientifiche tra casualità e intelligenza*

Questo passo, tratto da un saggio sull'invenzione scientifica scritto da Claudio Bartocci (1962), docente universitario di matematica e fisica, è dedicato alla "serendipità", il cui significato è il seguente: «dall'inglese serendipity, coniato (1754) dallo scrittore inglese Horace Walpole che lo trasse dal titolo della fiaba

The three princes of Serendip: era questo l'antico nome dell'isola di Ceylon, l'odierno Sri Lanka – La capacità o fortuna di fare per caso inattese e felici scoperte, spec. in campo scientifico, mentre si sta cercando altro» (da www.treccani.it).

Il concetto di *serendipity* [...] si rivela particolarmente appropriato a descrivere quell'imponderabile fattore di "caso e sagacia"¹ che è caratteristico del processo di scoperta scientifica – così sottolineano, da diversi punti di vista, sociologi della conoscenza [...], epistemologi e storici della scienza – almeno fin dall'inizio degli anni Quaranta del secolo scorso. Gli esempi a questo riguardo certamente non fanno difetto: la scoperta dei raggi X da parte di Röntgen o quella della radioattività da parte di Becquerel sono entrambe "*serendipitous*", cioè dovute ad avvenimenti accidentali e ad osservazioni fortuite, così come il rilevamento dell'inaspettato "potere selettivo dei neutroni lenti" che vale a Fermi il premio Nobel per la Fisica nel 1938 o l'individuazione della "penicillina" a opera di Fleming. Insomma, chimici, fisici, biologi, medici trovano di continuo, nel corso della loro attività sperimentale e delle loro speculazioni teoriche, "cose di cui non vanno in cerca"². Ma che dire dei matematici? I meccanismi dell'invenzione matematica [...] rimangono in larga misura ancora indecifrati. Ma sembra fuor di dubbio che la genesi di nuove idee algebriche e geometriche non avvenga in accordo con schemi preordinati, e che il loro sviluppo non segua percorsi lineari: come ha scritto André Weil³, "niente è più fecondo, tutti i matematici lo sanno, di quelle oscure analogie, di quelle ambigue corrispondenze fra una teoria e l'altra, quelle furtive carezze, quelle discordanze inesplicabili, e niente dà più piacere al ricercatore". Proprio per queste ragioni, si potrebbe argomentare, la *serendipity* si annida non di rado nel più profondo dell'aggravata complessità del processo di creazione matematica. Il matematico "trova cose che non va cercando" semplicemente perché, spesso, queste cose non esistono *ab initio*⁴, ma prendono forma e sostanza soltanto nel corso di un avventuroso percorso di ricerca, in cui non sono esclusi errori, tentativi a vuoto, ragionamenti euristici, congetture azzardate, interrogativi senza risposta. Altrettante occasioni, per i principi di Serendip, di mettere alla prova la loro perspicacia, sfidare i capricci del caso e continuare, attraverso il mondo reale, la loro cavalcata⁵.

(C. Bartocci, *Dimostrare l'impossibile. La scienza inventa il mondo*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2014)

1. **caso e sagacia:** traduzione dell'espressione *by accidents and sagacity* usata da Walpole nella lettera a un amico nella quale fa per la prima volta uso del termine *serendipity*.

2. **cose ... cerca:** anche questa è una traduzione, dalla medesima lettera di Walpole, dall'inglese *things which they were not in quest of*.

3. **André Weil:** matematico francese

(1906-1998).

4. **ab initio:** significa "dall'inizio", "in origine".

5. **per i principi ... cavalcata:** riferimento al contenuto della fiaba persiana.

1. Comprensione e analisi

- 1.1 Riassumi il contenuto di questo testo in circa 40-50 parole.
- 1.2 Definisci il concetto di *serendipity* con parole tue in una breve frase, rivolta a un destinatario non esperto. Inoltre prova a "tradurre" il neologismo inglese in italiano con un altro termine o espressione.
- 1.3 Oltre al caso quali altri elementi agiscono nella *serendipity*? In che cosa consiste a tuo parere la «sagacia»? In base alle informazioni fornite dal testo possiamo ritenere che le scoperte ottenute in tal modo siano sempre inconsapevoli?
- 1.4 Analizza il procedimento argomentativo, riconoscendo la tesi che esprime e le argomentazioni prodotte a favore. Individua anche i connettivi che segnalano i principali snodi del ragionamento.

2. Produzione

A partire dalla questione affrontata nel testo di Claudio Bartocci, esponi le tue opinioni sulla *serendipity* e sulla funzione da essa svolta in campo scientifico e tecnologico. Rifletti anche sul ruolo che attualmente la *serendipity* svolge come metodo di ricerca applicato o applicabile a vari campi.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'incoerenza viene spesso riconosciuta come un disvalore, un atteggiamento figlio dell'interesse, della debolezza, della leggerezza. Eppure c'è chi afferma, come Paul Berman, che la coerenza "è un segno di stupidità. Arrivano dati nuovi e non emerge un pensiero nuovo [...]. I pensiero nuovo a volte può rivelarsi un'assurdità, ma almeno è un segno di vita. Perciò forse è meglio dire, intellettualmente parlando, che la coerenza è un segno di morte".

Da Paul Berman, "Cambiare idea", www.ilso1e24ore.it, 9 aprile 2013

Approfondisci la questione proposta nel testo, valutando i vari aspetti del problema ed esprimendo una tua opinione, opportunamente motivata. Puoi arricchire la riflessione facendo riferimento alla tua esperienza personale e/o ad episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato, reali e/o letterari.

Dai un titolo al tuo elaborato e, se vuoi, suddividilo in paragrafi, eventualmente titolati.

PROPOSTA C2

«La figura del nemico ha sempre rappresentato un elemento indispensabile per il buon funzionamento dei sistemi di propaganda. Insomma, si tratta di un protagonista assoluto - se non unico - dell'argomentazione di tipo propagandistico; una figura dalla rilevanza tale da costringere l'intero spazio della politica a organizzarsi in sua funzione. [...] L'effetto della designazione di un nemico per l'opinione pubblica è [...] triplice. Da una parte essa conduce alla cristallizzazione della fedeltà dell'opinione pubblica a un dato progetto politico (infatti, individuando un nemico non solo si orienta tale opinione pubblica contro qualcuno, ma la si sollecita anche a provare un senso di gratitudine nei confronti di chi quel nemico ha scoperto e denunciato). Da un'altra, il concentrare il risentimento della collettività nei confronti di un nemico equivale a "compattare" quella stessa comunità con il pretesto dell'esistenza di un elemento irriducibile e pericoloso. Infine, il definire un nemico dona al

potere la possibilità di deviare il risentimento popolare che, altrimenti, investirebbe il potere stesso. [...] A causa del suo inscrivere all'interno di un doppio movimento - l'affermarsi dell'ideologia quale origine e determinante dell'agire politico, da una parte; l'impetuoso sviluppo della società di massa e del progresso tecnologico, dall'altra -, il Novecento può ben essere definito come il secolo della propaganda. Anzi, il secolo del nemico assoluto. Un nemico costruito, nei lineamenti più minuti come nel senso della pericolosità, dal politico attraverso la propaganda. Dopo la Grande guerra, prima importante prova, la propaganda si perfezionò all'interno dei regimi totalitari. L'asprezza ideologica della guerra fredda, poi, s'incaricò di confermare l'importanza della figura del nemico quale perno dell'intero sistema di rappresentazione della politica e dell'esistenza. La "fine delle ideologie" ha forse mutato il quadro di riferimento? L'esperienza degli ultimi anni pare svolgersi nel segno della continuità: nelle società contemporanee, caratterizzate da molteplici flussi d'informazione e dalla sempre maggiore incapacità di ricondurre in termini di comprensibilità la complessità dell'esistente, l'uso della categoria del nemico rimane indispensabile poiché fornisce una chiave ai fini della ricomposizione di una realtà frammentata e apparentemente incongruente.»

Andrea BARAVELLI, *Nemico e propagando*, *Storicamente*, 1 (2005), Art. no. 13. DOI: 10.12977/stor518

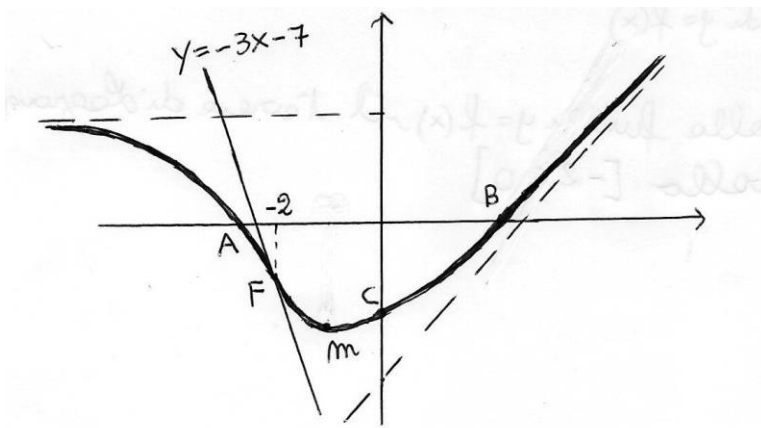
A partire dal brano proposto, rifletti sulla figura del nemico nella propaganda, corredando la tua analisi di esemplificazioni relative al secolo scorso, di riferimenti alla storia contemporanea e all'attualità.

Liceo Scientifico A.Einstein, Rimini.
Simulazione della prova di matematica dell'Esame di Stato

CLASSE: _____ **DATA:** _____ **Alunno:** _____

Il candidato risolve uno dei due problemi e quattro quesiti a scelta tra gli otto del questionario.

PROBLEMA 1



a) Nella figura è mostrato il grafico di una funzione reale $y = f(x)$. Nel punto di flesso F la funzione presenta una tangente obliqua di equazione $y = -3x - 7$. Sulla base dei dati deducibili in modo certo dalla figura disegnare un grafico probabile di $y = f'(x)$ giustificando le scelte fatte.

b) Sapendo che l'equazione di $y = f(x)$ è la seguente

$$f(x) = \begin{cases} \sqrt{cx^2 + d} + ax + b & \text{se } x \leq -2 \\ \frac{\quad}{x+3} & \text{se } x > -2 \end{cases}$$

determinare i parametri $a, b, c, d \in \mathbb{R}$ in modo che l'equazione rispetti il grafico raffigurato.

- c) Verificato che $a = -4, b = -11, c = 1, d = -5$, determinare ciò che manca nel grafico di $y = f(x)$ raffigurato, cioè le equazioni degli asintoti, le coordinate del punto di minimo e le coordinate dei punti di intersezione con gli assi cartesiani.
- d) Determinare l'area della regione di piano compresa tra l'asse x , le rette $x = 0$ e $x = 2$ e il grafico di $y = f(x)$.
- e) Applicare il teorema di Lagrange alla funzione $y = f(x)$ nell'intervallo $[-2; 0]$ ovvero verificare che in tale intervallo sono soddisfatte le ipotesi del teorema e trovare il punto o i punti la cui esistenza è garantita dal teorema.

PROBLEMA 2

Data la funzione reale $y = (ax + b)e^{x+2}$,

- a) Determinare i parametri a e $b \in \mathbb{R}$ in modo che nel punto di ascissa -1 la retta tangente abbia equazione $y = ex + e$.
- b) Verificato che si ottiene $a = b = 1$, studiare e disegnare il grafico della funzione.
- c) Calcolare l'area della regione di piano compresa fra il grafico di $y = f(x)$ e gli assi cartesiani.
- d) Inscrivere nella regione di piano compresa fra il grafico di $y = f(x)$ e gli assi cartesiani il rettangolo di area massima.
- e) Risolvere graficamente l'equazione $|f(x)| + \ln(x + 2) = 0$.

QUESITO 1

Si consideri la funzione reale

$$f(x) = \begin{cases} -x^3 + ax + 1 & \text{se } x < 1 \\ -2x^2 + bx + c & \text{se } x \geq 1 \end{cases}$$

Determinare i parametri $a, b, c \in \mathbb{R}$ per i quali la funzione soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[0, 2]$. Verificato che si ottiene $a = 3, b = 4$ e $c = 1$ trovare il punto o i punti la cui esistenza è garantita dal teorema.

QUESITO 2

Determinare l'area della parte di piano compresa tra il grafico della funzione reale

$$f(x) = \sqrt{\frac{1}{x}} + \frac{1}{x} + \frac{1}{x^2}$$

l'asse x e le rette $x = 1$ e $x = 4$.

QUESITO 3

Classificare i punti di non continuità e di non derivabilità della funzione reale

$$f(x) = \begin{cases} \sqrt{x-3} & \text{se } x \geq 3 \\ \sqrt{3-x} & \text{se } x < 3 \end{cases}$$

QUESITO 4

Data una semicirconferenza di diametro $AB = 2r$, considera su di essa un punto P tale che $\widehat{BAP} = 2x$ e indica con M il punto medio dell'arco BP . Determina per quale valore di x è massimo il perimetro del quadrilatero $ABMP$ e specifica il valore del massimo.

QUESITO 5

Determinare la funzione $f(x)$ sapendo che $f(1) = 2$, $f'(0) = -3$, $f''(x) = \frac{8}{(2x-1)^2}$ con $x \in \mathbb{R} \setminus \{\frac{1}{2}\}$.

QUESITO 6

Calcolare il valore del seguente limite:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\cos\left(\frac{f(x)}{2}\right) - 1}{e^x - 1}$$

sapendo che $f(x)$ è una funzione reale tale che $f(0) = 0$, $f'(0) = 2$ e $f(x)$ è derivabile due volte.

QUESITO 7

In un videogioco una vettura per andare dal punto A al punto B può seguire due percorsi diversi, numerati con 1 e 2, rispettivamente, con probabilità 0,3 e 0,7. Se segue il percorso 1, riesce ad evitare un incidente con un'altra vettura con una probabilità del 25%; se segue il percorso 2, la probabilità di evitare l'incidente sale al 65%. Se la vettura arriva in B ed ha avuto un incidente, qual è la probabilità che abbia seguito il percorso 1?

QUESITO 8

Verifica che i grafici delle funzioni reali $f(x) = \ln(-x-1) - x$ e $g(x) = \frac{4x+6}{x+1}$, con x variabile reale, sono tangenti nel punto comune A di ascissa $x = -2$. Determina la retta normale alle due curve in A .

CONSIGLIO DI CLASSE DI 5[^] H

DOCENTE	Disciplina
Ravegnini Denise	Lingua e letteratura italiana
Paolicelli Graziano	Lingua e Cultura straniera (Inglese)
Grossi Andrea	Storia
Grossi Andrea	Filosofia
Castronuovo Niccolò	Matematica triennio
Ialeggio Nicola	Fisica
Neri Olimpia	Scienze naturali, terra, chimica
Sanchini Pamela	Informatica
Brandi Silvia	Disegno e Storia dell'arte
Cianconi Vittoria	Scienze Motorie
Di Matteo Diletta	Religione cattolica
Tutti i Docenti	Educazione civica
Coordinatore: Grossi Andrea	

RIMINI, 15 maggio 2023